



COMUNE DI TAVAGNACCO

Provincia di Udine

AREA TECNICA LAVORI E PATRIMONIO

DISCIPLINARE DI GARA

Oggetto: PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA D) E DELL'ART. 60 DEL DECRETO LEGISLATIVO 50/2016 PER L'APPALTO DEI LAVORI DI COMPLETAMENTO STRUTTURA DI RESIDENZA E CENTRO DIURNO ALTERNATIVI ALLE STRUTTURE PROTETTE PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI – OPERE DI ARREDO.

CUP: J99H09000410004

CIG: 7680875A8E

PREMESSA.....	3
ART.1 - CHIARIMENTI RELATIVI ALLA GARA.....	4
ART.2 - COMUNICAZIONI.....	5
ART.3 - PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO	5
ART.4 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” DELLA “OFFERTA TECNICA” E DELLA “OFFERTA ECONOMICA”.	6
ART.5 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTI AMMINISTRATIVI	6
ART.6 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	7
ART.7 - SUBAPPALTO.....	14
ART. 8 – OFFERTA TECNICA.....	14
ART. 9 - OFFERTA ECONOMICA	22
ART.10 - ESCLUSIONE DELLE OFFERTE ANORMALMENTE BASSE E VERIFICA DI CONGRUITA’ .	23
ART.11 - PROCEDURA DI GARA.....	23
ART.12 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	24
ART.13 - EFFETTI DELL’AGGIUDICAZIONE	31
ART.14- STIPULA DEL CONTRATTO	31
ART.15 - PRESCRIZIONI GENERALI	31
ART.16 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	32
ALLEGATI AL DISCIPLINARE DI GARA	33

PREMESSA

L'intera procedura di gara di cui al presente disciplinare verrà espletata in modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (di seguito "Codice"), sul Portale delle Stazioni Appaltanti della Regione Friuli Venezia Giulia raggiungibile al seguente URL <https://eappalti.regione.fvg.it> (di seguito "Portale") all'interno dell'area "RDO online" relativa alla presente procedura.

I concorrenti per accedere all'interno dell'area "RDO online" dovranno registrarsi, qualora non ancora registrati, al predetto portale accedendo dalla "Home page" alla sezione "REGISTRAZIONE AL PORTALE PER OPERATORI ECONOMICI "dal menù "Servizi per OE".

Per RDO online si intende la presente procedura di gara sotto forma di Richiesta di offerta online effettuata sul portale sopra citato.

Eventuali richieste di assistenza di tipo tecnico/informatico riguardanti l'inserimento a sistema delle proprie offerte dovranno essere effettuate contattando il call center del gestore del Sistema Telematico al numero verde 800098788 (post selezione 7) da rete fissa, al numero 040 0649013 per chiamate dall'estero o da telefono cellulare, all'indirizzo di posta elettronica supporto.eappalti@appalti.regione.fvg.it.

Si precisa inoltre che al suddetto call center non potranno essere posti quesiti di carattere amministrativo.

Si informa che, per quanto riguarda gli obblighi vigenti in materia di pubblicità e trasparenza, si rinvia al profilo del committente alla sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti".

Tutti i termini previsti dal presente disciplinare di gara, ove non diversamente specificato, sono calcolati e determinati in conformità al Regolamento CEE n. 1182/71 del Consiglio del 03 giugno 1971.

RETE DI STAZIONI APPALTANTI:

Denominazione: **Comune di Tavagnacco, Piazza Indipendenza n.1 fraz. Feletto Umberto – 33010 Tavagnacco**

Punti di contatto: **Area Tecnica Lavori Pubblici e Patrimonio.**

- Responsabile Unico del Procedimento arch.Francesco Marciano, email f.marciano@comune.tavagnacco.ud.it
- Responsabile dell'Istruttoria geom.Stefano Picco, email s.picco@comune.tavagnacco.ud.it
- pec: tavagnacco@postemailcertificata.it
- pec: eappalti@certregione.fvg.it

Profilo del committente: sito internet istituzionale - sezione Amministrazione trasparente – sezione Bandi di gara e contratti all'URL www.comune.tavagnacco.ud.it

Piattaforma di eProcurement eAppaltiFVG all'URL <https://eappalti.regione.fvg.it>

PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

Procedura aperta sotto soglia ai sensi dei commi 2 lettera d) e comma 9 dell'art. 36 del Codice.

Criterio di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del Codice.

L'offerta dovrà essere articolata in un'Offerta Tecnica e in un'Offerta Economica.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per un massimo di 100 (cento) punti, la Commissione giudicatrice attribuirà un massimo di 85 punti all'Offerta tecnica e di 15 punti all'Offerta economica, suddivisi nei criteri e sub criteri di valutazione come descritti nei successivi articoli.

La valutazione delle offerte sarà effettuata da una Commissione giudicatrice, come previsto dall'art. 77 del Codice, nominata dalla Stazione appaltante ai sensi dell'art. 216, comma 12, del medesimo Decreto Legislativo.

Validazione del RUP del 25.05.2018

Determina a contrarre numero **563 del 06.11.2018**

OGGETTO DEI LAVORI:

Breve descrizione dei lavori

I lavori che formano l'oggetto dell'appalto possono riassumersi come appresso:

- a) installazione del cantiere e della segnaletica di cantiere;
- b) F.p.o. opere di arredo;
- c) F.p.o. corpi illuminanti;
- d) F.p.o. accessori bagni;
- d) Allacci impianti tecnologici

SUDDIVISIONE IN LOTTI ex art. 51 del Codice.

Si precisa che l'affidamento non è stato suddiviso in lotti né rappresenta un'aggregazione artificiosa in quanto la completa funzionalità dell'intervento è data dalla realizzazione dell'opera nel suo complesso.

LUOGO DI ESECUZIONE:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Comune di Tavagnacco (Ud)
Frazione Feletto Umberto
Indirizzo Piazza Libertà n.23

IMPORTO LAVORI A BASE D'APPALTO:

Il prezzo globale dell'appalto è pari a **euro 261.805,05 (I.V.A. esclusa)** e risulta così suddiviso:

Importo dei lavori (soggetti a ribasso d'asta)	€ 257.805,05
Di cui costi della manodopera (determinati ai sensi dell'art. 23 comma 16 del D.Lgs. 50/2016)	€ 22.719,40
Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 4.000,00
Importo totale dell'appalto	€ 261.805,05

Pertanto l'importo dei lavori a base d'appalto, al netto degli oneri per la sicurezza, è pari a **euro 257.805,05**.

Ai sensi dell'art. 3 lettere oo-bis), oo-ter) D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. si definiscono le categorie di opere e le relative classifiche di qualificazione di seguito indicate:

CATEGORIA PREVALENTE:

Categoria	Lavorazione	Classifica	Importo in Euro	% su importo d'appalto
OS6	Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi	I	€ 236.855,05	91,87%

CATEGORIE SCORPORABILI:

Categoria	Lavorazione	Importo in Euro	% su importo d'appalto
OS30	Impianti interni elettrici	€ 20.950,00	8,13%

Ai sensi dell'art. 105, co. 2, del Codice, i lavori potranno essere affidati a terzi mediante sub appalto o sub contratto nel limite del 30% dell'importo complessivo del contratto.

I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso di attestazione rilasciata da S.O.A. regolarmente autorizzata ed in corso di validità, per la categoria prevalente **OS6 – classifica I** mentre la lavorazione a qualificazione obbligatoria **OS30 (SIOS)** è eseguibile direttamente dall'aggiudicatario solo se è in possesso della relativa qualificazione obbligatoria. In alternativa la lavorazione scorporabile è eseguibile mediante Raggruppamento temporaneo.

MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO:

“a misura” ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettere eeee) del Codice.

TEMPI DI ESECUZIONE:

Il tempo utile per ultimare dei lavori compresi nell'appalto è di **90 (novanta)** giorni naturali e consecutivi, con decorrenza dalla data del verbale di consegna degli stessi.

Tale termine è eventualmente ridotto sulla base dell'offerta dell'Appaltatore e decorrerà dalla data di stipula del verbale di consegna dei lavori.

MODALITA' DI FINANZIAMENTO.

L'opera è finanziata con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti di Roma.

ART.1 - CHIARIMENTI RELATIVI ALLA GARA

Eventuali chiarimenti relativi alla gara potranno essere richiesti esclusivamente in lingua italiana al Responsabile unico del procedimento mediante proposizione di quesiti scritti da trasmettere utilizzando l'apposita area “Messaggi” della RDO online cui il quesito si riferisce, una volta registrati e abilitati sul portale.

Le richieste di chiarimenti devono pervenire entro le ore **12.00** del giorno **21 novembre 2018**. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite entro il **23 novembre 2018 ore 12.00**, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.comune.tavagnacco.ud.it> - Amministrazione trasparente, sezione "Bandi di gara e contratti" nonché sul portale eAppaltiFVG nell'area pubblica "Bandi e Avvisi", all'interno dell'Iniziativa riferita alla procedura di cui trattasi, nella sezione "Allegati dell'Avviso".

Tali risposte formeranno parte integrante e sostanziale della documentazione di gara.

ART.2 - COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni inerenti la Procedura saranno effettuate, anche ai sensi dell'articolo 76, comma 6 del Codice, tramite posta elettronica certificata, mediante l'apposita area "Messaggi" della RDO online.

Con l'accesso alla RDO online, **ciascun Concorrente elegge automaticamente domicilio nell'apposita area "Messaggi" della RDO online ad esso riservata.**

Per quanto attiene, in particolare, **le comunicazioni di cui all'articolo 29, comma 1, e all'articolo 76, comma 5, del Codice**, si precisa che:

- i documenti oggetto di comunicazione saranno depositati nel Portale;
- del caricamento nonché dell'esatta collocazione verrà data comunicazione ai concorrenti a mezzo PEC tramite la funzionalità "Messaggi" della RDO online.

La Stazione appaltante si riserva comunque di effettuare le comunicazioni di cui al citato art. 76 via PEC, senza utilizzo dell'area "Messaggi" della RDO online, facendo riferimento all'indirizzo PEC indicato dai concorrenti in sede di registrazione al Portale.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC associato all'utenza utilizzata sul Portale eAppaltiFVG dovranno essere tempestivamente apportate alla propria utenza; diversamente la Stazione Appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di operatori economici plurisoggettivi, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata alla capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

ART.3 - PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

La documentazione progettuale potrà essere scaricata direttamente dalla Piattaforma nella cartella "Elaborati di Progetto" presente nella sezione "Allegati" posizionata all'interno del box "Dettagli RDO" della RDO online.

Il sopralluogo costituisce elemento essenziale per la formulazione dell'offerta ed è pertanto obbligatorio. Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo, i concorrenti devono inviare alla Stazione appaltante, non oltre il giorno **16 novembre 2018**, attraverso l'apposita area "Messaggi" della RDO on line, una richiesta di sopralluogo indicando nome e cognome e relativi dati anagrafici delle persone incaricate di effettuarlo e per conto di quale operatore economico. Data e luogo del sopralluogo saranno comunicati con congruo anticipo. L'ultima data utile per effettuare il sopralluogo è fissata al **20 novembre 2018 ore 12.00**.

Gli incaricati dovranno presentarsi al sopralluogo muniti di un valido documento di riconoscimento.

Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato C.C.I.A.A./Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete** in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete non ancora costituita in RTI**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c)** del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

Al sopralluogo gli incaricati dovranno consegnare copia dell'apposito Modello in Allegato 5 al presente disciplinare, precompilato con i dati del soggetto interessato e corredato dalla documentazione attestante i poteri di rappresentanza. Detto Modello verrà sottoscritto anche dalla Stazione appaltante a conferma dell'avvenuto sopralluogo e dovrà quindi essere inserito nell'area "RISPOSTA BUSTA AMMINISTRATIVA" della RDO online come indicato all'art.6.

ART.4 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” DELLA “OFFERTA TECNICA” E DELLA “OFFERTA ECONOMICA”.

Per poter partecipare alla gara la documentazione amministrativa, l’offerta tecnica e l’offerta economica richieste con il presente disciplinare di gara dovranno essere presentate alla Stazione appaltante, **a pena di esclusione, unicamente in forma telematica per mezzo della Piattaforma**, attraverso l’area “**Richiesta di Offerta online**” (RDO) con le modalità nel seguito descritte, entro e non oltre le ore **12.00** del **28.11.2018**.

Le istruzioni per il corretto inserimento della documentazione amministrativa/tecnica, dell’offerta economica all’interno del Portale, nonché per l’utilizzo degli strumenti a supporto, sono riportate nel documento “**Istruzioni Operative per la presentazione telematica delle offerte**” reperibile nella sezione “Allegati” posizionata all’interno del box “Dettagli RDO” della RDO online.

Si precisa che:

- **qualora i campi (cd. parametri) previsti nelle sezioni configurate non risultino sufficienti o disponibili, ulteriore documentazione richiesta dalla presente Richiesta di Offerta dovrà essere prodotta utilizzando la sezione “Area generica allegati” presente nell’ambito della “Busta Amministrativa” della RDO online;**
- **qualora l’Operatore Economico utilizzi strumenti software in versioni obsolete (sistemi operativi o software applicativi non più supportati dal produttore), per evitare visualizzazioni non corrette da parte della Stazione appaltante, è opportuno che i documenti facsimile in formato pdf relativi alle dichiarazioni che devono essere rese ai fini della partecipazione alla presente procedura vengano scaricati dalla Piattaforma, compilati ed infine stampati in pdf prima di essere firmati digitalmente e caricati a sistema;**
- **nessun dato relativo all’offerta tecnica, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere riportato nell’area “Risposta Busta Amministrativa”;**
- **nessun dato di carattere economico, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere riportato nell’area “Risposta Busta Amministrativa” o nell’area “Risposta Busta Tecnica”.**

Per i documenti/dichiarazioni per cui è richiesta la sottoscrizione digitale, la verifica della firma digitale sarà operata automaticamente dal Portale. Si precisa che, in caso di operatori stranieri, la verifica della firma digitale su Portale potrebbe dare esito non positivo. Tale circostanza non è ostativa ai fini dell’ammissibilità della documentazione. In tal caso, infatti, la verifica della validità della firma digitale sarà effettuata dalla Stazione appaltante fuori dal Portale, con ogni idonea modalità indicata dall’operatore economico straniero al momento della registrazione al Portale, correlata al sistema previsto dall’ente certificatore utilizzato dall’operatore straniero stesso. Al fine di facilitare le operazioni di verifica, l’operatore economico straniero è invitato a indicare le suddette modalità di verifica in sede di partecipazione alla presente procedura, allegando a tal fine un apposito documento nella sezione “Area generica allegati” presente nell’ambito dell’Area Risposta della “Busta Amministrativa” della RDO online.

Una volta espletate le attività di predisposizione della busta economica digitale, il concorrente dovrà:

- 1) cliccare su “Invia risposta” per trasmettere la propria offerta economica;**
- 2) cliccare su “OK” per confermare la trasmissione.**

Per la data e l’ora di arrivo dell’offerta faranno fede la data e l’ora registrate dal Portale a seguito della conferma di trasmissione dei documenti da parte del concorrente.

Il concorrente potrà modificare i dati precedentemente trasmessi entro e non oltre il termine di scadenza fissato per la presentazione dell’offerta.

Non sarà ritenuta valida alcuna offerta presentata oltre il termine perentorio di scadenza o con modalità diverse da quella telematica.

A conferma dell’avvenuta trasmissione telematica della propria offerta, il concorrente riceverà una e-mail all’indirizzo indicato dallo stesso in fase di registrazione al Portale.

L’invio telematico dell’offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione appaltante ove, per malfunzionamenti alla struttura tecnica, tecnologica o di connessione dei concorrenti, l’offerta non pervenga entro il termine perentorio di scadenza e secondo le modalità previste.

Si precisa che il sistema permette salvataggi parziali e pertanto le suddette attività possono essere espletate in più fasi purché completate entro il termine utile. Il concorrente è quindi invitato ad avviare le attività di inserimento a Sistema della documentazione richiesta **con largo anticipo** rispetto alla scadenza prevista, onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della risposta decorso tale termine.

Il sistema non accetta la trasmissione di un’offerta o la modifica di un’offerta già trasmessa dopo il termine di scadenza. Oltre detto termine l’offerta sarà pertanto irricevibile.

ART.5 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all’art. 45 del Codice.

Tutti i concorrenti, devono possedere i requisiti di ordine generale previsti all’art. 80 e i requisiti di qualificazione previsti all’art. 83 del Codice.

Il possesso dei requisiti di qualificazione di cui all’art. 83 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. è dimostrato ai sensi dell’art.84 del Codice con l’attestazione rilasciata da S.O.A. regolarmente autorizzata ed in corso di validità, per la

categoria prevalente mentre per la categoria scorporabile per l'intero importo, mediante iscrizione alla camera di commercio da cui risulti l'abilitazione ai sensi della lettera a) del D.M. n.37/2008.

In caso di operatori economici stranieri si applica l'art. 62 del D.P.R. 207/2010.

Per le A.T.I. di tipo verticale, oltre al possesso dei requisiti d'ordine generale in capo a tutti i soggetti del raggruppamento, è richiesto il rispetto di quanto stabilito dal comma 6 dell'art. 48 del Codice e s.m.i. e dall'art. 92 comma 3 del D.P.R. n. 207/2010 e precisamente che nel caso di lavori per i raggruppamenti temporanei di tipo verticale i requisiti di cui all'art. 84 del citato decreto, sempre che siano frazionabili, devono essere posseduti dall'Impresa mandataria per i lavori della categoria prevalente e per il relativo importo; per i lavori scorporati ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per il concorrente singolo; i requisiti relativi alla lavorazione scorporabile non assunta dalle mandanti sono possedute dalla mandataria con riferimento alla categoria prevalente.

Per le A.T.I. di tipo orizzontale oltre al possesso dei requisiti di ordine generale in capo a tutti i soggetti del raggruppamento è richiesto il rispetto di quanto stabilito dal comma 6 dell'art. 48 del Codice e s.m.i. ultimo capoverso e dall'art. 92 comma 2 del D.P.R. n. 207/2010 e precisamente che i lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alla categoria scorporata possono essere assunti anche da imprenditori riuniti in raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale; a tale proposito i requisiti di qualificazioni richiesti per l'impresa singola devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40% e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%; le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio, indicata in sede di offerta, possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato; nell'ambito dei propri requisiti posseduti la mandataria in ogni caso assume in sede di offerta i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti con riferimento alla specifica gara; i lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta, fatta salva la facoltà di modifica delle stesse, previa autorizzazione della Stazione appaltante che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate.

È vietata l'associazione in partecipazione sia durante la procedura di gara sia successivamente all'aggiudicazione (art. 48 comma 9 del Codice).

Non sarà ammessa alcuna modifica successiva alla composizione del raggruppamento temporaneo e del consorzio ordinario rispetto a quello risultante dall'impegno presentato in sede di gara (art. 48 comma 9 del Codice o, se già costituito, rispetto all'atto di costituzione) fatte salve le ipotesi di cui all'art. 95, del Codice ed ai commi 17, 18 e 19 dell'art. 48 del Codice.

Per i Consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lettere b) e c) sono consentite modifiche nei limiti di cui all'art. 48 comma 7bis del Codice.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in un raggruppamento. In tali casi entrambi i concorrenti sono esclusi dalla gara.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione

Gli operatori economici, avente sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle "black list" di cui al decreto del Ministero delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14/12/2010 del Ministero dell'Economia e della Finanze (art. 37 del D.L. n.78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

ART.6 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

(da inserire nell'area "Risposta Busta Amministrativa" della RDO online)

Nell'area "RISPOSTA BUSTA AMMINISTRATIVA" della RDO online dovrà essere inserita la documentazione richiesta per partecipare alla gara, come di seguito specificato.

1. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Istanza di partecipazione e dichiarazione relativa alla forma di partecipazione redatta utilizzando il modello in Allegato 1.
MODALITA' DI PRESENTAZIONE	Documento sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente.

L'istanza di partecipazione deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto, come individuato al successivo punto 1bis, in grado di impegnare validamente il concorrente stesso. Si precisa che:

- nel caso di concorrente con identità plurisoggettiva non ancora costituito, la dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio o GEIE;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta, dal legale rappresentante o procuratore dell'impresa mandataria ovvero del Consorzio ordinario o GEIE;
- nel caso di Consorzio di cui all'art. 45, lettere b) e c) del Codice, dal legale rappresentante o procuratore del Consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese di cui all'art. 45 lettera f) del Codice aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5 convertito con modifiche dalla Legge 9 aprile 2009 n.33:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, dal legale rappresentante dell'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, dal legale rappresentante dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché dal legale rappresentante di ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

1 bis. DOCUMENTAZIONE EVENTUALE	Procura generale o speciale o nomina ad una carica sociale.
MODALITA' DI PRESENTAZIONE	Scansione del documento.

Qualora i poteri del sottoscrittore non risultino dal certificato della C.C.I.A.A. (esempi: procura non iscritta nel certificato; nomina ad una carica sociale con attribuzione di poteri di rappresentanza non ancora riportata nel certificato), il concorrente dovrà produrre:

- in caso di procura generale o speciale: scansione della procura notarile;
- in caso di nomina ad una carica sociale: scansione del verbale della delibera dell'Organo sociale preposto.

2 DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Dichiarazione attestante l'accettazione delle condizioni generali di partecipazione, redatta utilizzando il modello in Allegato 2
MODALITA' DI PRESENTAZIONE	Documento <u>sottoscritto digitalmente</u> dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente.

La dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso.

In caso di raggruppamento la dichiarazione deve essere unica e deve essere sottoscritta digitalmente dai soggetti di seguito indicati:

- nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti costituito, dal legale rappresentante o procuratore speciale dell'Impresa nominata capogruppo mandataria;
- nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora costituito, dal legale rappresentante o procuratore di ciascuna impresa partecipante al raggruppamento;
- nel caso di consorzio ordinario di concorrenti o imprese aderenti al contratto di rete o soggetti che hanno stipulato il contratto di GEIE, dal legale rappresentante o procuratore del consorzio ordinario/GEIE/rete, nonché dal rappresentante legale o procuratore di ciascuna delle imprese consorziate/facenti parte del GEIE/rete;
- nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 1, lettere b) e c) del Codice, dal legale rappresentante o procuratore del consorzio nonché dal rappresentante legale o procuratore di ciascuna delle imprese consorziate per le quali il consorzio concorre;

3 DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Formulario DGUE elettronico redatto utilizzando il modello in allegato 3
--	---

Il documento dovrà essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso.

La Commissione Europea mette gratuitamente a disposizione un servizio web all'indirizzo <https://ec.europa.eu/tools/espd?lang=it> per la compilazione del DGUE elettronico.

Di seguito le istruzioni per la generazione e successiva presentazione del DGUE in formato elettronico:

- 1) scaricare sul proprio desktop il file in formato .xml denominato "DGUE_Elettronico" in allegato 3 alla documentazione di gara;
- 2) aprire il link <https://ec.europa.eu/tools/espd?lang=it> ed accedere al servizio web di compilazione del DGUE della Commissione Europea in qualità di operatore economico;
- 3) selezionare l'operazione "importa un DGUE" e caricare il documento in formato .xml "DGUE_Elettronico" (allegato 3) di cui al punto 1;
- 4) compilare il DGUE importato in tutte le sue parti;
- 5) esportare il DGUE generato in formato .pdf e caricarlo nella sezione dedicata dell'area Risposta Busta Amministrativa dopo averlo sottoscritto digitalmente.

In caso di concorrenti che si presentano in forma plurisoggettiva (RTI/Consorzio di varia natura/GEIE/rete) il DGUE deve essere presentato e sottoscritto:

- nel caso di operatori economici con le forme previste ai sensi dell'art. 45, comma 2 lett. d), e), f), g) del Codice, per ciascuno degli operatori economici partecipanti è presentato un DGUE distinto recante le informazioni richieste dalle parti da II a VI non barrate;
- nel caso di partecipazione dei consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, il DGUE è compilato separatamente dal consorzio e dalle consorziate esecutrici ivi indicate.

Eventuali DGUE o documenti integrativi al DGUE di cui sopra dovranno essere inseriti a sistema, con le modalità richieste, utilizzando la sezione "Area generica allegati" presente nell'ambito della "Busta Amministrativa" della RDO online.

Si precisa che il DGUE dovrà contenere anche le seguenti informazioni:

- a) dichiarazione in ordine all'eventuale intenzione di ricorrere all'istituto dell'avvalimento;
- b) dichiarazione in ordine all'eventuale intenzione di ricorrere all'istituto del subappalto; si precisa che in caso affermativo non è necessario indicare l'elenco di eventuali subappaltatori (Parte II, sez. D), in quanto tutte le informazioni integrative relative al subappalto di cui all'art. 105 del Codice e s.m.i. saranno fornite mediante compilazione del modello in allegato 3bis "Dichiarazione complementare al DGUE";
- c) la dichiarazione in ordine ai motivi di esclusione parte III dovrà riferirsi anche a decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di Procedura penale;
- d) indicazione di tutti i provvedimenti astrattamente idonei a rientrare nella definizione di "gravi illeciti professionali"; ai fini della compilazione del relativo riquadro l'operatore economico dovrà tenere conto delle indicazioni delle Linee Guida n. 6 dell'A.N.A.C. recanti "Indicazione dei mezzi di prova adeguati e delle carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che possano considerarsi significative per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c) del Codice".

Nella parte III del DGUE è necessario dichiarare il possesso dei requisiti di cui all'art.80 comma 1 e 2 del Codice e s.m.i., con riferimento a tutti i soggetti indicati al comma 3 del medesimo articolo, da individuarsi come segue:

- Impresa individuale: titolare o direttore tecnico;
 - Società in nome collettivo: socio o direttore tecnico;
 - Società in accomandita semplice: soci accomandatari o direttore tecnico;
 - Atri tipi di società: i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti dei poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o di consorzio. Se la società ha due soci ciascuno in possesso del 50% della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci persone fisiche.
- Nelle Società con sistema di amministrazione tradizionale (artt. 2380- bis e ss. Codice civile) e monistico (art. 2409 – sexiesdecies cp. 1 Codice civile) il requisito deve essere verificato sui membri del C.d.A. cui sia stata conferita la legale rappresentanza (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, Amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza); nonché sui membri del Collegio sindacale per le Società di amministrazione tradizionale e sui membri del comitato per il controllo sulla gestione nelle Società con sistema di amministrazione monistico.

Nelle Società con sistema di amministrazione dualistico (artt. 2409 –ptcies e ss. Codice civile) il requisito va verificato sui membri del Consiglio di gestione e sui membri del Consiglio di sorveglianza.

Tra i «soggetti muniti di poteri di rappresentanza» rientrano i procuratori dotati di poteri così ampi e riferiti ad una pluralità di oggetti così che, per sommatoria, possano configurarsi omologhi se non di spessore superiore a quelli che lo statuto assegna agli amministratori. Tra i soggetti muniti di poteri di direzione rientrano, invece, i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa e tra i soggetti muniti di poteri di controllo il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati.

In caso di affidamento del controllo contabile a una Società di revisione, la verifica del possesso del requisito di cui all'art. 80, comma 1 del Codicee s.m.i. non deve essere condotta sui membri degli organi Sociali della Società di revisione, trattandosi di Soggetto giuridico distinto dall'operatore economico concorrente cui vanno riferite le cause di esclusione.

Il legale rappresentante dell'operatore economico dovrà indicare la banca dati ufficiale o il pubblico registro o la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura presso i quali ricavare i dati identificativi dei soggetti come sopra individuati, aggiornati alla data di presentazione dell'offerta.

Nella parte IV sez. A del DGUE deve essere riportata la forma giuridica dell'Impresa, l'iscrizione al Registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, indicando per quale attività l'impresa è iscritta, il numero di iscrizione e la data di iscrizione alla C.C.I.A.A., il numero di registro ditte o di repertorio economico amministrativo, la durata od il termine dell'attività.

3 bis DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Dichiarazione complementare al DGUE elettronico redatta utilizzando il modello in Allegato 3bis.
MODALITA' DI PRESENTAZIONE	Documento sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente.

Il documento dovrà essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso.

In caso di concorrenti che si presentano in forma plurisoggettiva (RTI/Consorzio di varia natura/GEIE/rete) la dichiarazione complementare al DGUE deve essere presentata e sottoscritta:

- nel caso di operatori economici con le forme previste ai sensi dell'art. 45, comma 2 lett. d), e), f), g) del Codice, per ciascuno degli operatori economici partecipanti è presentato una dichiarazione integrativa al DGUE distinta;
- nel caso di partecipazione dei consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, la dichiarazione integrativa al DGUE è compilato separatamente dal consorzio e dalle consorziate esecutrici ivi indicate.

Si precisa che in presenza di più dichiarazioni complementari al DGUE le stesse dovranno essere inserite a sistema, con le modalità richieste, utilizzando la sezione "Area generica allegati" presente nell'ambito della "Busta Amministrativa" della RDO online.

Si precisa che la dichiarazione complementare al DGUE dovrà contenere anche le seguenti informazioni:

- indicazione, ai sensi dell'art. 105 comma 4 lettera c) del Codice, dei lavori che intende subappaltare indicando la relativa quota e categoria; qualora il concorrente intenda subappaltare attività definite "come maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa" ai sensi e per gli effetti del comma 53 dell'art. 1 della L. 190/2012 è necessario indicare anche la terna dei subappaltatori come previsto dall'art. 105 comma 6 del Codice e s.m.i.;
- nel caso in cui le condanne per i reati dell'art. 80 comma 1 del Codice si riferiscano a soggetti cessati dalla carica, è necessario indicare le misure di autodisciplina adottate, da parte dell'operatore economico, atte a dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;

In caso di curatore fallimentare autorizzato all'esercizio provvisorio o di impresa ammessa a concordato con continuità aziendale l'operatore economico dovrà indicare gli estremi dell'autorizzazione del giudice delegato. Nel caso in cui ricorra la fattispecie di cui all'art. 110 comma 5 del Codice sarà necessario produrre anche la documentazione di cui al punto 7 numero 1, 2 e 3.

4 DOCUMENTAZIONE EVENTUALE	Documentazione per concorrenti con idoneità plurisoggettiva costituiti e consorzi
MODALITA' DI PRESENTAZIONE	Scansione del documento.

Di seguito la documentazione che deve essere presentata dai concorrenti con idoneità plurisoggettiva già costituiti e consorzi:

- consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane: atto costitutivo e statuto del consorzio con indicazione delle imprese consorziate; per le società cooperative è necessario indicare anche il numero di iscrizione al registro prefettizio delle cooperative od al registro regionale delle Cooperative;
- raggruppamenti temporanei già costituiti: mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria di cui all'art. 48 del Codice;
- consorzio ordinario già costituito: atto costitutivo e statuto del consorzio con indicazione del soggetto designato quale capogruppo;
- aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete: contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata o mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza di cui all'art. 48 del Codice conferito all'Impresa mandataria o all'Organo comune.

5 DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Garanzia provvisoria (art 93 del D.Lgs. 50/2016)
MODALITA' DI PRESENTAZIONE	Documento in formato elettronico firmato digitalmente da entrambe le parti contraenti; <i>In alternativa:</i> Scansione del documento sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente.

La garanzia provvisoria pari a Euro 5.236,10 (pari al 2% dell'importo complessivo indicato nel presente disciplinare di gara) deve essere prestata, a scelta del concorrente, sotto forma di cauzione o di fideiussione. Fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 232/2007, la cauzione può essere costituita in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato e depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione regionale; il valore deve essere al corso del giorno del deposito.

Nel caso in cui il concorrente opti per la costituzione della cauzione in contanti, essa dovrà essere costituita mediante accreditamento su c.c. intestato a Comune di Tavagnacco – Servizio Tesoreria **IBAN IT 74 A 05484 63741 T20990423098** con la seguente causale: **”CUP J99H09000410004-CIG: 7680875A8E. Cauzione per la procedura aperta per l'appalto dei lavori di completamento struttura di residenza e centro diurno alternativi alle strutture protette per anziani non autosufficienti – opere di arredo.**

In caso di prestazione della garanzia sotto forma di fideiussione la stessa deve essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria (art.93 comma 3 del Codice e s.m.i.).

Le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative devono essere conformi agli schemi tipo di cui all'art. 103 comma 9 del Codice e s.m.i. adottati con decreto del Ministero dello Sviluppo economico n. 31 del 19/01/2018 (Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 pubblicato in GU Serie Generale n.83 del 10-04-2018 - Suppl. Ordinario n. 16).

La garanzia provvisoria dovrà:

- avere validità per **180 (centottanta)** giorni decorrenti dal giorno fissato quale termine ultimo per la presentazione delle offerte;
- prevedere espressamente:
 - a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 secondo comma del codice civile;
 - c) la piena operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento temporaneo d'impresе, la garanzia fideiussoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo (art. 93 comma 1 del Codice e s.m.i.).

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazioni antimafia interdittiva emessa ai sensi degli artt. 84 e 91 del D.Lgs. 159/2011; la garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto (art. 93 comma 6 del Codice e s.m.i.).

La Stazione appaltante provvede allo svincolo della garanzia ai non aggiudicatari entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di efficacia della garanzia (art. 93 comma 9 del Codice e s.m.i.).

L'importo della cauzione provvisoria è ridotto al ricorrere delle seguenti ipotesi (art. 93 comma 7 del Codice e s.m.i.):

- a. del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000;
- b. si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al punto a), anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese;
- c. del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al punto a), per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001;
- d. del 15 per cento, anche cumulabile con le riduzioni di cui ai precedenti punti a), b) e c), per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1, o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Per fruire della riduzione, l'operatore economico deve presentare la relativa dichiarazione compilando il modello Allegato 2.

Si precisa che in caso di partecipazione in RTI orizzontale o Consorzio ordinario di concorrenti il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione. In caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento (Determinazione n. 44/2000 dell'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici).

In caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 45, comma 2, del Codice e s.m.i., il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

5 bis DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Dichiarazione d'impegno di un fideiussore
MODALITA' DI PRESENTAZIONE	Documento in formato elettronico firmato digitalmente da entrambe le parti contraenti; <i>In alternativa:</i> Scansione del documento sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente.

La Dichiarazione di impegno, ai sensi dell'art. 93, comma 8, del Codice e s.m.i., non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese (Per la definizione di piccole e medie imprese si rinvia all'art. 3, comma 1, lettera aa) del Codice e s.m.i.) e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro imprese, piccole e medie imprese.

La Dichiarazione deve riportare l'impegno di un fideiussore anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, bancario o assicurativo o intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del Codice, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Le documentazioni di cui ai punti 5) e 5bis) possono essere contenute in un unico documento, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente e possono essere rese mediante la presentazione della sola scheda tecnica allegato B schema tipo 1.1. "Garanzia fideiussoria provvisoria" ai sensi del Decreto Ministeriale 31/2018, compilata e sottoscritta digitalmente da entrambe le parti contraenti, con la specifica indicazione delle clausole richieste.

6 DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Versamento dell'importo relativo al contributo di cui all'art. 1, comma 67, della Legge 23.12.2005 n. 266
MODALITA' DI PRESENTAZIONE	Scansione del documento o documento in formato elettronico comprovanti l'avvenuto versamento.

Il versamento dell'importo pari a Euro **20,00** dovrà essere effettuato esclusivamente con le modalità stabilite dalla deliberazione 20.12.2017 n.1300 dell'ANAC e relative istruzioni operative rinvenibili sul sito dell'Autorità

medesima. In caso di associazione temporanea già costituita o da costituirsi il versamento deve essere effettuato dall'impresa capogruppo.

Il mancato versamento di tale somma è **causa di esclusione**, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

<p>7 DOCUMENTAZIONE EVENTUALE</p>	<p>Documentazione da produrre nel caso di avvalimento:</p> <p>1) Formulario “DGUE – Elettronico” compilato dall’impresa ausiliaria con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della Parte II, Parte III e Parte VI;</p> <p>2) dichiarazione modello Allegato 3 – bis – Dichiarazione complementare al DGUE;</p> <p>3) dichiarazione modello Allegato 4 - Modello per avvalimento (dichiarazioni ex articolo 89 del Codice);</p> <p>4) contratto in virtù del quale l’impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell’appalto.</p>
<p>MODALITA' DI PRESENTAZIONE</p>	<p>1), 2 e 3) Documenti <u>sottoscritti digitalmente</u> dal soggetto titolato a rappresentare l’impresa ausiliaria.</p> <p>4) Documento in formato elettronico firmato digitalmente da entrambe le parti contraenti o scansione del documento.</p>

Ai fini della partecipazione alla gara, ai sensi dell'art. 89 del Codice, è consentita l'applicazione dell'istituto dell'avvalimento.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, il RUP richiede per iscritto al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, il RUP procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

In tal caso gli operatori economici, oltre ad allegare il DGUE elettronico in Allegato 3 e la dichiarazione complementare al DGUE di cui al modello in Allegato 3-bis, dovranno allegare anche la documentazione di cui all'art. 89 comma 1 del Codice e s.m.i. di seguito elencata:

- la dichiarazione sottoscritta digitalmente dall'impresa ausiliaria, utilizzando il modello in Allegato 4, con cui la stessa si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- la dichiarazione sottoscritta digitalmente dall'impresa ausiliaria, utilizzando il modello in Allegato 4, con cui la stessa attesta di non partecipare alla gara, né in forma singola, né in forma associata o consorziata, né in qualità di ausiliario di un altro concorrente;
- il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Si precisa che i contratti di avvalimento, a pena di nullità, devono riportare la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.

La Stazione appaltante si riserva di chiedere ai concorrenti l'originale o la copia autentica della documentazione scansionata.

Si precisa inoltre che eventuali documenti di avvalimento dovranno essere inseriti a sistema, con le modalità richieste, utilizzando la sezione “Documentazione da produrre in caso di avvalimento” presente nell'ambito della “Busta Amministrativa” della RDO online.

<p>8 DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA</p>	<p>PassOE dell'operatore economico sottoscritto secondo le indicazioni fornite da ANAC</p>
<p>MODALITA' DI PRESENTAZIONE</p>	<p>Scansione del PassOE</p>

Il documento denominato PassOE attesta che l'Operatore Economico può essere verificato tramite AVCPASS, come rilasciato dal sistema istituito con deliberazione dell'AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012 ed aggiornata con Deliberazione ANAC n. 157 del 17.2.2016.

In caso di mandanti/associate/consorziate ed eventuali ausiliarie il Passoe generato deve essere stampato e firmato da tutte le mandanti/associate/consorziate ed eventuali ausiliarie (FAQ Passoe Operatore economico n. 13).

Nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento il passoe deve essere riferito anche all'operatore economico di cui si avvale.

Si ricorda che il sistema non permette di generare il Passoe fino a quando non è avvenuta la conferma dell'Impresa ausiliaria (FAQ Passoe Operatore economico n. 12).

Nel caso in cui sia indicata la terna dei subappaltatori come previsto dall'art. 105 co. 6 del Codice il Passoe del subappaltatore appartenente alla terna deve essere generato con le modalità di cui alla FAQ n. 16 (mandante in RTI) e riferirsi anche agli operatori economici indicati quali subappaltatori

9 DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Dichiarazione di avvenuto sopralluogo secondo il modello in Allegato 5
MODALITA' DI PRESENTAZIONE	Scansione del documento

Deve essere inserita a sistema la scansione della Dichiarazione che sarà sottoscritta anche dalla Stazione appaltante il giorno in cui sarà effettuato il sopralluogo, a conferma dello stesso, compilata secondo quanto indicato all'art. 3.

ART.7 - SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto a norma dell'art. 105 del Codice.

Il concorrente, qualora le attività oggetto di subappalto siano attività esposte a rischio di infiltrazione mafiosa, come individuate al comma 53 dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, dovrà presentare anche **l'Allegato 3 DGUE e 3-Bis Dichiarazione complementare al DGUE elettronico** di ciascuno dei subappaltatori appartenenti alla terna dallo stesso individuata ai sensi dell'art. 105 co. 6 del Codice.

Gli allegati di cui sopra dovranno essere inseriti a sistema, con le modalità richieste, utilizzando la sezione "Area generica allegati" presente nell'ambito della "Busta Amministrativa" della RDO online.

La verifica delle dichiarazioni verrà fatta prima della stipula del contratto d'appalto.

L'aggiudicatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti da parte di quest'ultimo degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Qualora ricorrano i casi di cui all'art. 105 co. 13 del Codice il pagamento dovrà essere corrisposto direttamente al subappaltatore. In caso di ricorso al subappalto, l'Affidatario è tenuto a curare il coordinamento dei subappaltatori operanti nella sede oggetto del contratto, al fine di rendere gli specifici piani redatti dai subappaltatori compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'affidatario.

Il piano di sicurezza predisposto dal/dai subappaltatore/i dovrà essere consegnato all'Amministrazione ai sensi del co. 9, art. 105 del Codice prima dell'inizio dell'attività.

In ottemperanza all'art. 26, co. 5 del D.Lgs. 81/2008, nel contratto di subappalto devono essere specificamente indicati a pena di nullità, ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile, i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Nel caso di subappalto gli oneri relativi alla sicurezza non devono essere soggetti a riduzione e vanno evidenziati separatamente da quelli soggetti a ribasso d'asta nel relativo contratto tra aggiudicatario e subappaltatore.

La Stazione appaltante verificherà che l'appaltatore committente corrisponda i costi della sicurezza all'impresa subappaltatrice.

11 DOCUMENTAZIONE EVENTUALE	Documentazione da produrre nel caso di subappaltatore appartenente alla terna: 1) Formulario "DGUE – elettronico" compilato dal subappaltatore con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della Parte II, Parte III e Parte VI; 2) dichiarazione modello Allegato 3-bis Dichiarazione integrativa al DGUE
MODALITA' DI PRESENTAZIONE	1) Documenti <u>sottoscritti digitalmente</u> dal soggetto titolato a rappresentare del subappaltatore

Si precisa che eventuali documenti DGUE di cui sopra dovranno essere inseriti a sistema, con le modalità richieste, utilizzando la sezione "Area generica allegati" presente nell'ambito della "Busta Amministrativa" della RDO online.

ART. 8 – OFFERTA TECNICA

(da inserire nell'area "Risposta Busta Tecnica" della RDO on line)

Nell'area "Risposta Busta Tecnica" della RDO on line dovrà essere inserita, **a pena di esclusione**, la documentazione sottoindicata.

E' possibile sia il caricamento di un file zip o, in alternativa, può essere effettuato il caricamento del documento nell'area "Allegati generici" all'interno della Risposta busta tecnica.

Gruppo 1 - Mobili

1.1 DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	<p><u>Criterio 1:</u> Aspetti funzionali, costruttivi ed estetici – punteggio massimo 7 punti</p> <p><u>Criterio 2:</u> Impatto ambientale – punteggio massimo 1 punto</p> <p><u>Criterio 3:</u> Sicurezza – punteggio massimo 1 punto</p> <p><u>Criterio 4:</u> Qualità componenti accessorie – punteggio massimo 1 punto</p> <p><u>Criterio 5:</u> Schede tecniche – punteggio massimo 1 punto</p> <p>PUNTEGGIO MASSIMO TOTALE ATTRIBUITO: 11 punti</p> <p>SCHEDA TECNICHE GRUPPO 1 – MOBILI: cod. 1.1; 2.2; 6.7; 12.14; 29.46; 34.51; 36.53; 37.65; 38.66; 40.68; 42.70; 44.72; 45.73; 46.74; 47.75; 51.79; 61.89; 64.92; 66.94; 67.95; 69.97 del computo metrico</p>
MODALITA' DI PRESENTAZIONE	Documento <u>sottoscritto digitalmente</u> dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente.

I presenti criteri di valutazione si suddividono nei subcriteri come specificati al successivo articolo 12.1 del presente disciplinare.

Le SCHEDE TECNICHE (redatte/tradotte tassativamente in lingua italiana) relative a tutti gli articoli proposti del Gruppo 1 – Mobili ed oggetto di valutazione dovranno contenere le informazioni necessarie affinché la Commissione giudicatrice possa effettuare, sia una verifica del rispetto delle caratteristiche minime ed inderogabili specificate nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel computo metrico, sia la valutazione tecnica necessaria all'attribuzione del punteggio, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo art. 12.1. Si sottolinea l'importanza delle schede tecniche al fine di valutare i materiali e la ferramenta utilizzata.

Nel caso di arredi per i quali è richiesta la certificazione della classe antincendio, il rispetto del prodotto alla classe di appartenenza richiesta dovrà risultare dalla scheda tecnica.

In particolare le schede dovranno riportare nel modo più esaustivo possibile:

- dimensioni (altezza, lunghezza, profondità, diametro, profondità ripiani, ecc.);
- tipo di materiale;
- gamma di colori disponibili;
- modalità di utilizzo (ad esempio: apertura, chiusura ecc.);
- dispositivi di sicurezza, ove previsti e caratteristiche tecniche degli stessi;
- modalità di manutenzione e pulizia;
- ulteriori elementi e indicazioni utili a individuare le caratteristiche estetiche e funzionali dell'arredo che possano costituire elemento di valutazione;
- almeno una immagine o vista 3D dell'arredo descritto nella scheda tecnica;
- eventuali accessori appartenenti alla linea di arredo offerta;
- tipo di materiale e ferramenta utilizzata.

Gruppo 2 – Tavoli e Sedute

1.2 DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	<p><u>Criterio 6:</u> Aspetti funzionali, costruttivi ed estetici – punteggio massimo 7 punti</p> <p><u>Criterio 7:</u> Impatto ambientale – punteggio massimo 1 punto</p> <p><u>Criterio 8:</u> Sicurezza – punteggio massimo 1 punto</p> <p><u>Criterio 9:</u> Qualità componenti accessorie – punteggio massimo 1 punto</p> <p><u>Criterio 10:</u> Schede tecniche – punteggio massimo 1 punto</p> <p>PUNTEGGIO MASSIMO TOTALE ATTRIBUITO: 11 punti</p> <p>SCHEDA TECNICHE GRUPPO 2 – TAVOLI E SEDUTE: cod. 7.8; 8.55; 10.9; 11.54; 25.42; 26.43; 27.44; 28.45; 30.47; 31.48; 32.50; 33.49; 35.52; 65.93; 71.119; 73.6; 77.13 del computo metrico</p>
MODALITA' DI PRESENTAZIONE	Documento <u>sottoscritto digitalmente</u> dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente.

I presenti criteri di valutazione si suddividono nei subcriteri come specificati al successivo articolo 12.1 del presente disciplinare.

Le SCHEDE TECNICHE (redatte/tradotte tassativamente in lingua italiana) relative a tutti gli articoli proposti del Gruppo 2 – Tavoli e Sedute ed oggetto di valutazione dovranno contenere le informazioni necessarie affinché la Commissione giudicatrice possa effettuare, sia una verifica del rispetto delle caratteristiche minime ed inderogabili specificate nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel computo metrico, sia la valutazione tecnica

necessaria all'attribuzione del punteggio, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo art. 12.1. Si sottolinea l'importanza delle schede tecniche al fine di valutare i materiali e la ferramenta utilizzata.

Nel caso di arredi per i quali è richiesta la certificazione della classe antincendio, il rispetto del prodotto alla classe di appartenenza richiesta dovrà risultare dalla scheda tecnica.

In particolare le schede dovranno riportare nel modo più esaustivo possibile:

- dimensioni (altezza, lunghezza, profondità, diametro, profondità ripiani, ecc.);
- tipo di materiale;
- gamma di colori disponibili;
- modalità di utilizzo (ad esempio: apertura, chiusura ecc.);
- dispositivi di sicurezza, ove previsti e caratteristiche tecniche degli stessi;
- modalità di manutenzione e pulizia;
- ulteriori elementi e indicazioni utili a individuare le caratteristiche estetiche e funzionali dell'arredo che possano costituire elemento di valutazione;
- almeno una immagine o vista 3D dell'arredo descritto nella scheda tecnica;
- eventuali accessori appartenenti alla linea di arredo offerta;
- tipo di materiale e ferramenta utilizzata.

Gruppo 3 – Complementi di arredo e Accessori

1.3 DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Criterio 11: Aspetti funzionali, costruttivi ed estetici – punteggio massimo 7 punti Criterio 12: Impatto ambientale – punteggio massimo 1 punto Criterio 13: Sicurezza – punteggio massimo 1 punto Criterio 14: Qualità componenti accessorie – punteggio massimo 1 punto Criterio 15: Schede tecniche – punteggio massimo 1 punto PUNTEGGIO MASSIMO TOTALE ATTRIBUITO: 11 punti SCHEDE TECNICHE GRUPPO 3 – COMPLEMENTI DI ARREDO E ACCESSORI: cod. 9.56; 13.29; 14.30; 15.31; 16.32; 17.33; 18.35; 19.36; 20.37; 21.38; 22.39; 23.40; 48.76; 52.80; 54.82; 55.83; 56.84; 58.86; 62.90; 63.91; 70.98; 75.11; 76.12; 79.1; 80.2; 81.3; 82.4; 83.5; 84.6 del computo metrico
MODALITA' DI PRESENTAZIONE	Documento sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente.

I presenti criteri di valutazione si suddividono nei subcriteri come specificati al successivo articolo 12.1 del presente disciplinare.

Le SCHEDE TECNICHE (redatte/tradotte tassativamente in lingua italiana) relative a tutti gli articoli proposti del Gruppo 3 – Complementi di arredo e accessori ed oggetto di valutazione dovranno contenere le informazioni necessarie affinché la Commissione giudicatrice possa effettuare, sia una verifica del rispetto delle caratteristiche minime ed inderogabili specificate nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel computo metrico, sia la valutazione tecnica necessaria all'attribuzione del punteggio, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo art. 12.1. Si sottolinea l'importanza delle schede tecniche al fine di valutare i materiali e la ferramenta utilizzata.

Nel caso di arredi per i quali è richiesta la certificazione della classe antincendio, il rispetto del prodotto alla classe di appartenenza richiesta dovrà risultare dalla scheda tecnica.

In particolare le schede dovranno riportare nel modo più esaustivo possibile:

- dimensioni (altezza, lunghezza, profondità, diametro, profondità ripiani, ecc.);
- tipo di materiale;
- gamma di colori disponibili;
- modalità di utilizzo (ad esempio: apertura, chiusura ecc.);
- dispositivi di sicurezza, ove previsti e caratteristiche tecniche degli stessi;
- modalità di manutenzione e pulizia;
- ulteriori elementi e indicazioni utili a individuare le caratteristiche estetiche e funzionali dell'arredo che possano costituire elemento di valutazione;
- almeno una immagine o vista 3D dell'arredo descritto nella scheda tecnica;
- eventuali accessori appartenenti alla linea di arredo offerta;
- tipo di materiale e ferramenta utilizzata.

Gruppo 4 – Elettrodomestici e Attrezzature

1.4 DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	<p><u>Criterio 16:</u> Aspetti funzionali, costruttivi ed estetici – punteggio massimo 6 punti</p> <p><u>Criterio 17:</u> Sicurezza – punteggio massimo 1 punto</p> <p><u>Criterio 18:</u> Pulizia e disinfezione – punteggio massimo 2</p> <p><u>Criterio 19:</u> Qualità componenti accessorie – punteggio massimo 1 punto</p> <p><u>Criterio 20:</u> Schede tecniche – punteggio massimo 1 punto</p> <p>PUNTEGGIO MASSIMO TOTALE ATTRIBUITO: 11 punti</p> <p>SCHEDE TECNICHE GRUPPO 4 – ELETTRODOMESTICI E ATTREZZATURE: cod. 3.3; 4.4; 5.5; 39.67; 41.69; 43.71; 60.88; 68.96; 72.120 del computo metrico</p>
MODALITA' DI PRESENTAZIONE	Documento <u>sottoscritto digitalmente</u> dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente.

I presenti criteri di valutazione si suddividono nei subcriteri come specificati al successivo articolo 12.1 del presente disciplinare.

Le SCHEDE TECNICHE (redatte/tradotte tassativamente in lingua italiana) relative a tutti gli articoli proposti del Gruppo 4 – Elettrodomestici e attrezzature ed oggetto di valutazione dovranno contenere le informazioni necessarie affinché la Commissione giudicatrice possa effettuare, sia una verifica del rispetto delle caratteristiche minime ed inderogabili specificate nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel computo metrico, sia la valutazione tecnica necessaria all'attribuzione del punteggio, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo art. 12.1. Si sottolinea l'importanza delle schede tecniche al fine di valutare i materiali e la ferramenta utilizzata.

Nel caso di arredi per i quali è richiesta la certificazione della classe antincendio, il rispetto del prodotto alla classe di appartenenza richiesta dovrà risultare dalla scheda tecnica.

In particolare le schede dovranno riportare nel modo più esaustivo possibile:

- dimensioni (altezza, lunghezza, profondità, diametro, profondità ripiani, ecc.);
- tipo di materiale;
- gamma di colori disponibili;
- modalità di utilizzo (ad esempio: apertura, chiusura ecc.);
- dispositivi di sicurezza, ove previsti e caratteristiche tecniche degli stessi;
- modalità di manutenzione e pulizia;
- ulteriori elementi e indicazioni utili a individuare le caratteristiche estetiche e funzionali dell'arredo che possano costituire elemento di valutazione;
- almeno una immagine o vista 3D dell'arredo descritto nella scheda tecnica;
- eventuali accessori appartenenti alla linea di arredo offerta;
- tipo di materiale e ferramenta utilizzata.

Gruppo 5 – Arredo Sanitario

1.5 DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	<p><u>Criterio 21:</u> Aspetti funzionali, costruttivi ed estetici – punteggio massimo 11 punti</p> <p><u>Criterio 22:</u> Impatto ambientale – punteggio massimo 1 punto</p> <p><u>Criterio 23:</u> Sicurezza – punteggio massimo 1 punto</p> <p><u>Criterio 24:</u> Pulizia e disinfezione – punteggio massimo 2</p> <p><u>Criterio 25:</u> Qualità componenti accessorie – punteggio massimo 1 punto</p> <p><u>Criterio 26:</u> Schede tecniche – punteggio massimo 1 punto</p> <p>PUNTEGGIO MASSIMO TOTALE ATTRIBUITO: 17 punti</p> <p>SCHEDE TECNICHE GRUPPO 5 – ARREDO SANITARIO: cod. 49.77; 50.78; 53.81; 57.85; 59.87; 60.88; 74.10; 77.13; 78.15 del computo metrico</p>
MODALITA' DI PRESENTAZIONE	Documento <u>sottoscritto digitalmente</u> dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente.

I presenti criteri di valutazione si suddividono nei subcriteri come specificati al successivo articolo 12.1 del presente disciplinare.

Le SCHEDE TECNICHE (redatte/tradotte tassativamente in lingua italiana) relative a tutti gli articoli proposti del Gruppo 5 – Arredo sanitario ed oggetto di valutazione dovranno contenere le informazioni necessarie affinché la Commissione giudicatrice possa effettuare, sia una verifica del rispetto delle caratteristiche minime

ed inderogabili specificate nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel computo metrico, sia la valutazione tecnica necessaria all'attribuzione del punteggio, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo art. 12.1. Si sottolinea l'importanza delle schede tecniche al fine di valutare i materiali e la ferramenta utilizzata.

Nel caso di arredi per i quali è richiesta la certificazione della classe antincendio, il rispetto del prodotto alla classe di appartenenza richiesta dovrà risultare dalla scheda tecnica.

In particolare le schede dovranno riportare nel modo più esaustivo possibile:

- dimensioni (altezza, lunghezza, profondità, diametro, profondità ripiani, ecc.);
- tipo di materiale;
- gamma di colori disponibili;
- modalità di utilizzo (ad esempio: apertura, chiusura ecc.);
- dispositivi di sicurezza, ove previsti e caratteristiche tecniche degli stessi;
- modalità di manutenzione e pulizia;
- ulteriori elementi e indicazioni utili a individuare le caratteristiche estetiche e funzionali dell'arredo che possano costituire elemento di valutazione;
- almeno una immagine o vista 3D dell'arredo descritto nella scheda tecnica;
- eventuali accessori appartenenti alla linea di arredo offerta;
- tipo di materiale e ferramenta utilizzata.

Gruppo 6 – Cucina in comune

1.6 DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Criterio 27: Aspetti funzionali, costruttivi ed estetici – punteggio massimo 8 punti Criterio 28: Impatto ambientale – punteggio massimo 1 punto Criterio 29: Sicurezza – punteggio massimo 1 punto Criterio 30: Pulizia e disinfezione – punteggio massimo 2 Criterio 31: Qualità componenti accessorie – punteggio massimo 1 punto Criterio 32: Schede tecniche – punteggio massimo 1 punto PUNTEGGIO MASSIMO TOTALE ATTRIBUITO: 14 punti SCHEDE TECNICHE GRUPPO 6 – CUCINA in comune Tav.02 codice 11PP: cod. 24.41 del computo metrico
MODALITA' DI PRESENTAZIONE	Documento <u>sottoscritto digitalmente</u> dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente.

I presenti criteri di valutazione si suddividono nei subcriteri come specificati al successivo articolo 12.1 del presente disciplinare.

Le SCHEDE TECNICHE (redatte/tradotte tassativamente in lingua italiana) relative a tutti gli articoli proposti del Gruppo 6 – Cucina cod. 24.41 del computo metrico ed oggetto di valutazione dovranno contenere le informazioni necessarie affinché la Commissione giudicatrice possa effettuare, sia una verifica del rispetto delle caratteristiche minime ed inderogabili specificate nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel computo metrico, sia la valutazione tecnica necessaria all'attribuzione del punteggio, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo art. 12.1. Si sottolinea l'importanza delle schede tecniche al fine di valutare i materiali e la ferramenta utilizzata.

Nel caso di arredi per i quali è richiesta la certificazione della classe antincendio, il rispetto del prodotto alla classe di appartenenza richiesta dovrà risultare dalla scheda tecnica.

In particolare le schede dovranno riportare nel modo più esaustivo possibile:

- dimensioni (altezza, lunghezza, profondità, diametro, profondità ripiani, ecc.);
- tipo di materiale;
- gamma di colori disponibili;
- modalità di utilizzo (ad esempio: apertura, chiusura ecc.);
- dispositivi di sicurezza, ove previsti e caratteristiche tecniche degli stessi;
- modalità di manutenzione e pulizia;
- ulteriori elementi e indicazioni utili a individuare le caratteristiche estetiche e funzionali dell'arredo che possano costituire elemento di valutazione;
- almeno una immagine o vista 3D dell'arredo descritto nella scheda tecnica;
- eventuali accessori appartenenti alla linea di arredo offerta;
- tipo di materiale e ferramenta utilizzata.

2 DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	RAPPRESENTAZIONE GRAFICA 3D per ogni tipologia di stanza da letto/appartamento inteso come posizione dei vari elementi di arredo proposti
--	--

MODALITA' DI PRESENTAZIONE	Documento <u>sottoscritto digitalmente</u> dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente.
----------------------------	--

Il concorrente è chiamato a dimostrare, tramite gli elaborati grafici in 3D e nel pieno rispetto delle linee di principio del progetto degli arredi evidenziate nella relazione tecnico-illustrativa, l'approfondimento costruttivo e l'ottimizzazione produttiva degli elementi proposti, evidenziando la perfetta sequenza tra gli elementi di arredo.

3 DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	RAPPRESENTAZIONE GRAFICA 3D della cucina comune individuata nel progetto Tav.02 codice 11PP
MODALITA' DI PRESENTAZIONE	Documento <u>sottoscritto digitalmente</u> dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente.

Il concorrente è chiamato a dimostrare, tramite gli elaborati grafici in 3D e nel pieno rispetto delle linee di principio del progetto degli arredi evidenziate nella relazione tecnico-illustrativa, l'approfondimento costruttivo e l'ottimizzazione produttiva degli elementi proposti, evidenziando la perfetta sequenza tra gli elementi di arredo e gli elettrodomestici.

4 DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	<u>Criterio 33: Piano di assistenza e manutenzione post vendita – punteggio massimo 2 punti</u> RELAZIONE TECNICO – ILLUSTRATIVA RELATIVA ALLA PROPOSTA PROGETTUALE NEL SUO COMPLESSO
MODALITA' DI PRESENTAZIONE	Documento <u>sottoscritto digitalmente</u> dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente.

Il presente criterio sarà oggetto di valutazione sulla scorta di quanto indicato all'articolo 12.1 del presente disciplinare.

Tale relazione deve mettere in evidenza il rispetto dei principi progettuali evidenziati nella Relazione tecnico illustrativa del progetto messo in appalto e delle caratteristiche tecniche minime specificate nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel computo metrico. La relazione dovrà inoltre dettagliare le modalità di gestione dell'assistenza e della manutenzione post collaudo quali caratteristiche del centro di assistenza, elementi della garanzia full risk per il periodo considerato, tempi necessario per l'intervento e il ripristino.

La Relazione non deve superare complessivamente n. 5 (cinque) fogli fronte/retro in formato A4, deve avere la scrittura in carattere Arial 12, interlinea singola, margine superiore ed inferiore 2,5 centimetri, destra e sinistra 2,0 centimetri; eventuali pagine eccedenti non saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione giudicatrice. La copertina e il sommario non concorrono al conteggio dei fogli.

5 DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	<u>Criterio 34: Messa a disposizione dei pezzi di ricambio oltre al minimo (di sette anni) richiesto – punteggio massimo 1 punto</u> OFFERTA INERENTE IL PERIODO DI DISPONIBILITÀ PEZZI DI RICAMBIO eccedente il minimo di 7 anni previsto nel Capitolato Speciale, espresso in anni, redatto utilizzando il modello allegato 8
MODALITA' DI PRESENTAZIONE	Documento <u>sottoscritto digitalmente</u> dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente.

Il presente criterio sarà oggetto di valutazione sulla scorta di quanto indicato all'articolo 12.1 del presente disciplinare.

Il concorrente presenta un'offerta di disponibilità dei pezzi di ricambio, espressa in anni, eccedente il periodo minimo di 7 anni previsto da Capitolato Speciale e il periodo complessivo, espresso in anni, di disponibilità dei pezzi di ricambio, dato dalla somma del periodo minimo previsto da Capitolato e del periodo eccedente offerto.

Nel caso in cui il concorrente non abbia offerto un periodo eccedente al minimo previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto (7 anni), il punteggio assegnato ai sensi dell'art.12.1 sarà pari a zero.

6 DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	<u>Criterio 35: Estensione della garanzia – punteggio massimo 2 punti</u> OFFERTA INERENTE IL PERIODO DI ESTENSIONE DEL PERIODO DI GARANZIA rispetto ai termini minimi di norma, espresso in mesi, redatto utilizzando il modello allegato 9
---	---

MODALITA' DI PRESENTAZIONE	Documento <u>sottoscritto digitalmente</u> dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente.
----------------------------	--

Il presente criterio sarà oggetto di valutazione sulla scorta di quanto indicato all'articolo 12.1 del presente disciplinare.

Nel caso in cui il concorrente non abbia offerto l'estensione del periodo di garanzia rispetto a quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto il punteggio assegnato ai sensi dell'art.12.1 sarà pari a zero.

7 DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Criterio 36: Riduzione dei tempi di esecuzione – punteggio massimo 5 punti OFFERTA INERENTE LA RIDUZIONE DEI TEMPI DI LAVORAZIONE PREVISTI DAL CAPITOLATO, espressa in giorni, redatto utilizzando il modello allegato 10
MODALITA' DI PRESENTAZIONE	Documento <u>sottoscritto digitalmente</u> dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente.

Il presente criterio sarà oggetto di valutazione sulla scorta di quanto indicato all'articolo 12.1 del presente disciplinare.

Il concorrente presenta un'offerta di riduzione dei tempi di lavorazione, espressa in giorni, rispetto al numero di giorni previsto da Capitolato Speciale (90 giorni).

Non potrà essere ammesso un ribasso temporale superiore al 10% dei tempi massimi di esecuzione previsti, pertanto eventuali ribassi superiori saranno ricondotti al 10% max.

Nel caso in cui il concorrente non abbia offerto alcuna riduzione dei tempi di lavorazione rispetto a quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto il punteggio assegnato ai sensi dell'art.12.1 sarà pari a zero.

8 DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ AL PROGETTO, redatta utilizzando il modello allegato 7
MODALITA' DI PRESENTAZIONE	Documento <u>sottoscritto digitalmente</u> dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente.

Il concorrente dichiara, ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii, la conformità dei prodotti offerti ai requisiti indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto – Parte Seconda predisposto dalla Stazione Appaltante.

9 DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	DICHIARAZIONE SEGRETI TECNICO/COMMERCIALI redatta secondo il modello 11
MODALITA' DI PRESENTAZIONE	Documento <u>sottoscritto digitalmente</u> dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente.

Si evidenzia che qualora il concorrente intenda negare il diritto di accesso alle informazioni fornite nell'ambito dell'offerta, dovrà produrre una motivata e comprovata dichiarazione circa il fatto che tali informazioni costituiscono segreti tecnici e commerciali. In caso di diniego, pertanto, dovranno essere espressamente individuate le eventuali parti dell'offerta sottratte all'accesso, indicandone per ciascuna una compiuta motivazione. **In mancanza della predetta dichiarazione ovvero l'assenza delle specificazioni/motivazioni circa i segreti tecnici e commerciali da tutelare l'accesso si intende autorizzato senza lacuna limitazione.** E' comunque consentito l'accesso al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto – art.53, comma 6 del Codice. La mancata indicazione di quanto indicato nel presente punto equivale ad autorizzazione all'esercizio del diritto di accesso. La dichiarazione di cui al presente punto dovrà essere inserita a sistema utilizzando la sezione "Area generica allegati" presente nell'ambito della "Busta tecnica" della RDO on line.

AVVERTENZE

L'offerta tecnica non dovrà recare, **a pena di esclusione**, alcun riferimento al prezzo offerto ovvero agli elementi che consentano di desumere l'offerta economica.

Dalle offerte presentate devono potersi evincere i criteri di valutazione previsti dal successivo articolo 12.

Saranno escluse le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in modo indeterminato.

Tutte le relazioni e/o le dichiarazioni da inserire nell'area "Risposta tecnica" dovranno essere sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso e precisamente che:

- nel caso di concorrente con identità plurisoggettiva non ancora costituito, le relazioni / dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante o procuratore di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio o GEIE;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta, dal legale rappresentante o procuratore dell'impresa mandataria ovvero del Consorzio ordinario o GEIE;
- nel caso di consorzio di cui all'articolo 46, lettera f) del Codice dal legale rappresentante o procuratore del consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese di cui all'art. 45 lettera f) del Codice aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, co. 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5 convertito con modifiche dalla Legge 9 aprile 2009 n.33:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, dal legale rappresentante dell'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, dal legale rappresentante dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché dal legale rappresentante di ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

Qualora i poteri del sottoscrittore non risultino dal certificato della C.C.I.A.A. (esempi: procura non iscritta nel certificato; nomina ad una carica sociale con attribuzione di poteri di rappresentanza non ancora riportata nel certificato), il concorrente dovrà produrre:

- a. in caso di procura generale o speciale: scansione della procura notarile;
- b. in caso di nomina ad una carica sociale: scansione del verbale della delibera dell'Organo sociale preposto.

La relativa procura dovrà essere inserita nell'Area generica allegati all'interno della busta dell'offerta tecnica.

L'offerta tecnica costituirà parte integrante e sostanziale del Contratto d'appalto che verrà sottoscritto.

Si sottolinea, richiamando quanto evidenziato anche nel Capitolato Speciale d'Appalto, che la rappresentazione grafica 3D, intesa come posizione dei vari elementi (letto, armadio, comodino, scrivania studio ecc.) non può essere modificata essendo stato attentamente studiata sulla base dello spazio disponibile e del collocamento dei comandi e della dotazione impiantistica.

Si ricorda che:

Per quanto riguarda eventuali arredi a misura le dimensioni riportate nelle schede di ciascun elemento di arredo del Capitolato Speciale d'Appalto nonché sugli elaborati grafici e nel computo metrico devono intendersi come misure da rispettare.

Per quanto riguarda gli arredi e complementi da catalogo, le dimensioni riportate nelle schede di ciascun elemento di arredo del Capitolato Speciale d'Appalto nonché sugli elaborati grafici e nell'elenco descrittivo delle voci devono intendersi come indicative: sono ammesse variazioni alle dimensioni indicate con una tolleranza del $\pm 10\%$. Deve comunque sempre essere assicurata per tutti gli arredi da catalogo, la possibilità di essere installati nella posizione prevista, rispetto allo spazio disponibile nell'edificio e mantenendo inalterata la posizione e la sequenza degli arredi prevista dal progetto a base di gara. Deve inoltre essere garantita la coerenza di accostamento formale, estetico e di finitura tra arredi a misura e arredi a catalogo quando questi vengono proposti all'interno dello stesso locale o tra locali a destinazione analoga.

Nel posizionamento degli arredi dovrà essere garantito l'accesso e l'utilizzo di eventuali prese elettriche e quant'altro presente sulle pareti.

In generale sono sempre caratteristiche del tutto inderogabili (sia per gli arredi a misura che per gli arredi e complementi da catalogo) quelle che assicurano il rispetto della normativa di settore e la buona adesione dei prodotti proposti ai criteri descritti negli elaborati progettuali, quali le caratteristiche tecniche, la qualità e la composizione materica delle strutture.

Gli standard di riferimento dei materiali e degli spessori da impiegare, indicati nei documenti facenti parte del progetto a base di gara, rappresentano il requisito minimo di accettabilità; la Ditta aggiudicataria potrà proporre solo l'impiego di materiali del tipo richiesto o di classe prestazionale superiore.

In caso di discordanza tra i dati espressi nella Relazione Tecnico-Illustrativa presentata dai concorrenti e quelli emergenti dalle Schede Tecniche, varrà quanto contenuto nelle schede tecniche. In caso di aggiudicazione, gli arredi oggetto d'appalto dovranno essere rispondente ai valori contenuti nelle schede tecniche.

La mancata presentazione anche di uno solo dei documenti, definiti come obbligatori, che compongono l'Offerta tecnica comporta l'esclusione dalla gara, così come la mancata presentazione anche di uno solo dei disegni tecnici o schede tecniche.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

8.1 PRESENTAZIONE DI CAMPIONI

Al fine di riscontrare la presenza delle caratteristiche tecniche qualitative dei prodotti offerti e la qualità degli stessi, i concorrenti, a corredo dell'offerta tecnica, dovranno presentare anche un campione dei seguenti arredi, debitamente montati:

- anta mobile contenitore cucina COD. 24.41 completa di maniglia (se prevista) e cerniere;
- base 4 cassetti COD. 40.68
- poltroncina impilabile COD. 26.43
- letto specialistico completo di materasso e cuscino COD. 49.77
- poltrona relax COD. 71.119

Agli arredi campionati dovranno essere allegate le palette contenenti la gamma di colori disponibili.

Ciascun campione dovrà essere contrassegnato con una targhetta metallica o adesiva non rimovibile, riportante:

- la denominazione del concorrente;
- la dizione "CIG 7680875A8E. CUP J99H09000410004 Procedura aperta per l'affidamento dell'appalto dei lavori di completamento struttura di residenza e centro diurno alternativi alle strutture protette per anziani non autosufficienti – Opere di arredo - CAMPIONATURA";
- il codice prodotto come identificato nel computo metrico.

I campioni sopra indicati dovranno essere consegnati, con oneri e spese a carico dell'offerente, presso la struttura di residenza e centro diurno per anziani non autosufficienti sita in Piazza Libert , 23 a Feletto Umberto entro il termine indicato al precedente articolo 4.

L'inoltro della campionatura   a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilit  della Stazione Appaltante ove, per disguidi postali o per qualsiasi motivo di diversa natura, i campioni non pervengano all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio indicato. Per definire le modalit  di consegna dei campioni, contattare il geom. Picco Stefano al seguente numero: 0432577360. Non   richiesta la sigillatura di eventuali imballaggi. Il mancato, incompleto o tardivo deposito dei campioni di cui sopra comporter  l'esclusione dalla gara.

I campioni presentati in gara dovranno avere foggia, composizione e caratteristiche tecniche conformi a quelle offerte e riportate nella documentazione tecnica. Non   ammessa la presentazione di campioni diversi da quelli che verranno poi effettivamente forniti in caso di aggiudicazione.

La campionatura deve essere a disposizione della Commissione giudicatrice per poter essere visionata ed eventualmente utilizzata (prova pratica). Pertanto una campionatura difforme dal prodotto che sar  offerto poi in caso di aggiudicazione non sar  accettata.

L'Amministrazione si riserva di chiedere ulteriore campionatura e/o delucidazioni ritenute necessarie per una puntuale valutazione tecnica dei prodotti offerti.

ART. 9 - OFFERTA ECONOMICA

(da inserire nell'area "Risposta Economica" della RDO on line).

Il concorrente, all'interno dell'area "Risposta Economica" della RDO on line (a cui si accede cliccando sul link "Risposta Busta Economica"), dovr  inserire a pena di esclusione la documentazione di seguito specificata.

a DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	"Predisposizione della Busta economica digitale" mediante l'inserimento a video del ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara.
MODALITA' DI PRESENTAZIONE	Inserimento del ribasso percentuale offerto nell'apposita Sezione

Il concorrente dovr  inserire a video, a pena di esclusione, all'interno dell'area Risposta Busta Economica, il ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara.

Detto ribasso deve essere espresso fino alla terza cifra decimale.

Il sistema generer  automaticamente il documento in formato pdf che riporter  il ribasso percentuale inserito a video dal concorrente. Il documento dovr  essere firmato digitalmente e inserito nell'area Risposta Economica della RDO online.

L'importo di contratto sar  disposto sulla base del ribasso percentuale inserito dal concorrente a video per la predisposizione della Busta Economica,

b DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Dichiarazione redatta utilizzando il modello in Allegato 6 – Dichiarazioni per offerta economica.
MODALITA' DI PRESENTAZIONE	Documento sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente.

Il concorrente, a pena di esclusione deve dichiarare:

- i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'articolo 95 comma 10 del Codice;

- l'ammontare dei propri costi della manodopera di cui all'articolo 95 comma 10 del Codice;

AVVERTENZE

- Si precisa che tutta la documentazione da inserire nell'area "Risposta Economica" dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso e precisamente che:
 - a) nel caso di concorrente con identità plurisoggettiva non ancora costituito, la dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio o GEIE;
 - b) nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta, dal legale rappresentante o procuratore dell'impresa mandataria ovvero del Consorzio ordinario o GEIE;
 - c) nel caso di Consorzio di cui all'articolo 45, lettere b) e c) del Codice, dal legale rappresentante o procuratore del Consorzio;
 - d) nel caso di aggregazioni di imprese di cui all'art. 45 lettera f) del Codice aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5 convertito con modifiche dalla Legge 9 aprile 2009 n.33:
 - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, dal legale rappresentante dell'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
 - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, dal legale rappresentante dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché dal legale rappresentante di ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.
- Qualora i poteri del sottoscrittore non risultino dal certificato della C.C.I.A.A. (esempi: procura non iscritta nel certificato; nomina ad una carica sociale con attribuzione di poteri di rappresentanza non ancora riportata nel certificato), il concorrente dovrà produrre:
 - a) in caso di procura generale o speciale: scansione della procura notarile;
 - b) in caso di nomina ad una carica sociale: scansione del verbale della delibera dell'Organo sociale preposto.
- Si precisa che la mancata presentazione dell'offerta economica o il mancato rispetto delle prescrizioni inerenti la sottoscrizione della medesima costituisce causa di esclusione dalla procedura di gara.
- Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.
- L'offerta economica, *a pena di esclusione*, non deve contenere riserve o condizioni diverse da quelle previste dalla documentazione di gara né essere espresse in modo indeterminato, parziale o fare riferimento ad altre offerte proprie o di altri.
- Come da dichiarazione di cui all'Allegato 2 al presente disciplinare, l'offerta sarà vincolante per **180 (centottanta)** giorni dalla scadenza del termine fissato per la sua presentazione e il concorrente si impegna a mantenerla valida anche per un termine superiore, strettamente necessario alla conclusione della procedura, in caso di richiesta da parte della Stazione appaltante.

Una volta espletate le attività di predisposizione della Busta Economica digitale, il concorrente dovrà:

- 1) **cliccare su "Invia risposta" per trasmettere la propria offerta economica;**
- 2) **cliccare su "OK" per confermare l'invio.**

ART.10 - ESCLUSIONE DELLE OFFERTE ANORMALMENTE BASSE E VERIFICA DI CONGRUITA'

Ai sensi dell'art. 97, co. 3, del Codice saranno ritenute anomale le offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, come sopra esplicitati, saranno entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente disciplinare di gara. In tal caso il concorrente sarà invitato a presentare, nel termine di 15 giorni naturali e consecutivi dalla richiesta scritta, le spiegazioni di cui all'art. 97, comma 4, del Codice. La verifica delle offerte anormalmente basse sarà svolta dal RUP con il supporto eventuale della Commissione giudicatrice. Saranno escluse le offerte che in esito alle predette verifiche risulteranno anomale.

ART.11 - PROCEDURA DI GARA

Le sedute saranno svolte in modalità telematica.

Trattandosi di procedura svolta in modalità telematica, la Stazione appaltante comunicherà le date per lo svolgimento delle operazioni di gara, ad eccezione delle sedute riservate per la valutazione dell'offerta tecnica, mediante la funzionalità "Messaggi" della RDO on line.

Le operazioni di gara verranno svolte in sedute successive.

Le operazioni per il controllo della documentazione amministrativa saranno svolte dal RUP o dal seggio di gara istituito ad hoc.

Nel corso della prima seduta si procederà nell'ordine:

- alla ricognizione dei "pliche digitali" pervenuti entro i termini previsti;
- all'apertura dei pliche medesimi;
- all'apertura della "Busta Amministrativa" di tutte le offerte presentate entro i termini, procedendo ad una immediata valutazione circa il possesso dei requisiti soggettivi e tecnico- professionali dei concorrenti, al fine della loro ammissione alla gara, e all'accertamento che i documenti siano stati presentati con le modalità richieste e con i contenuti necessari ai fini dell'ammissione del concorrente alla fase di apertura della Busta Tecnica.

Qualora il soggetto titolato al controllo della documentazione amministrativa verifichi carenze di qualsiasi elemento formale, lo stesso, ai sensi e nei limiti di cui all'art. 83 del Codice, potrà invitare il concorrente a regolarizzare, completare od a fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione contenuta nella "Busta Amministrativa", assegnando un termine perentorio. Tali richieste saranno effettuate utilizzando la funzionalità "Messaggi" della RDO online, ovvero attivando una apposita RdI (Richiesta di informazioni) online. In tal caso, il RUP, il seggio di gara dichiarerà chiusa la seduta aggiornando la stessa ad una nuova data.

A conclusione dell'esito della valutazione dei requisiti di partecipazione, la Stazione appaltante pubblicherà ai sensi dell'art. 29 co. 1 del D.lgs. 50/2016 e per gli effetti di cui all'art. 120 del codice del processo amministrativo, il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni nell'ambito della procedura di affidamento, dandone contestualmente avviso ai concorrenti.

A seguire, in sedute riservate, la Commissione giudicatrice esaminerà le offerte tecniche medesime e attribuirà i punteggi sulla scorta dei criteri di valutazione indicati all'articolo 12.1.

Nelle more dell'attuazione dell'art. 77 del Codice, ai sensi dell'art.216 comma 12 del Codice, la Commissione giudicatrice sarà nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art.29 del Codice sarà data pubblicità dell'avvenuta nomina sul profilo del committente Comune di Tavagnacco.

In successiva seduta la Commissione procederà alla lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, all'apertura della "Busta Economica" di ciascun concorrente ammesso alla gara, contenente l'offerta economica, e, data lettura dei ribassi, alla determinazione dell'offerta economica più vantaggiosa applicando i criteri di cui al successivo articolo 12. Nel caso si renda necessario effettuare la verifica di congruità delle offerte la Commissione procederà con le modalità di cui all'articolo 10 del presente disciplinare.

ART.12 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata come segue:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	85
Offerta economica	15
TOTALE	100

12.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

GRUPPO 1 – MOBILI: cod. 1.1; 2.2; 6.7; 12.14; 29.46; 34.51; 36.53; 37.65; 38.66; 40.68; 42.70; 44.72; 45.73; 46.74; 47.75; 51.79; 61.89; 64.92; 66.94; 67.95; 69.97 del computo metrico.					
	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX
1	ASPETTI FUNZIONALI, COSTRUTTIVI ED ESTETICI	7	1.a	Adeguatezza caratteristiche costruttive e strutturali, compresa ferramenta quali: cerniere, serratura e sistema gestione chiusure, alle esigenze della Stazione Appaltante come da documenti di gara (spessore, solidità struttura, morfologia adeguata, etc nonché numero cerniere/serrature proposte per ciascuna arredo, caratteristiche di costruzione, possibilità di regolazione, apertura, portata, resistenza all'usura rispetto alle caratteristiche minime, etc)	3
			1.b	Adeguatezza degli articoli a soddisfare le esigenze degli operatori dei servizi nello svolgimento delle attività quotidiane in termini di	1

				utilizzo ergonomico (maneggevolezza, praticità d'uso)	
			1.c	Adeguatezza degli articoli a soddisfare le esigenze degli utenti dei servizi nello svolgimento delle attività quotidiane in termini di utilizzo ergonomico e di rendimento possibile dell'attività lavorativa (maneggevolezza, praticità d'uso)	1
			1.d	Modularità e flessibilità del sistema di assemblaggio degli elementi, possibilità di personalizzazioni per ciascun ambiente della struttura, completezza gamma dei colori nonché flessibilità di combinazione degli stessi per gli arredi da proporre alla S.A.	2
2	IMPATTO AMBIENTALE	1	2.a	Capacità di conseguire il contenimento dell'impatto ambientale nel rispetto dei criteri ambientali minimi	1
3	SICUREZZA	1	3.a	Adeguatezza dei prodotti offerti alle norme di sicurezza avuto riguardo alla presenza di parti realizzate senza giunzioni e rilievi, presenza di superfici lisce e assenza di parti ruvide	1
4	QUALITA' COMPONENTI ACCESSORIE	1	4.a	Qualità e funzionalità di impiego ottimale delle componenti accessorie	1
5	SCHEDE TECNICHE	1	5.a	Completezza e chiarezza delle schede tecniche dei prodotti presentate a corredo dell'offerta	1
TOTALE		11			

GRUPPO 2 – TAVOLI E SEDUTE: cod. 7.8; 8.55; 10.9; 11.54; 25.42; 26.43; 27.44; 28.45; 30.47; 31.48; 32.50; 33.49; 35.52; 65.93; 71.119; 73.6; 77.13 del computo metrico.					
	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX
6	ASPETTI FUNZIONALI, COSTRUTTIVI ED ESTICI	7	6.a	Adeguatezza caratteristiche costruttive e strutturali, compresa ferramenta quali: cerniere, serratura e sistema gestione chiusure, alle esigenze della Stazione Appaltante come da documenti di gara (spessore, solidità struttura, morfologia adeguata, etc nonché numero cerniere/serrature proposte per ciascuna arredo, caratteristiche di costruzione, possibilità di regolazione, apertura, portata, resistenza all'usura rispetto alle caratteristiche minime, etc)	3
			6.b	Adeguatezza degli articoli a soddisfare le esigenze degli operatori dei servizi nello svolgimento delle attività quotidiane in termini di utilizzo ergonomico (maneggevolezza, praticità d'uso)	1
			6.c	Adeguatezza degli articoli a soddisfare le esigenze degli utenti dei servizi nello svolgimento delle attività quotidiane in termini di utilizzo ergonomico e di rendimento possibile dell'attività lavorativa (maneggevolezza, praticità d'uso)	1
			6.d	Modularità e flessibilità del sistema di assemblaggio degli elementi, possibilità di personalizzazioni per ciascun ambiente della struttura, completezza gamma dei colori nonché flessibilità di combinazione degli stessi per gli arredi da proporre alla S.A.	2
7	IMPATTO AMBIENTALE	1	7.a	Capacità di conseguire il contenimento dell'impatto ambientale nel rispetto dei criteri ambientali minimi	1

8	SICUREZZA	1	8.a	Adeguatezza dei prodotti offerti alle norme di sicurezza avuto riguardo alla presenza di parti realizzate senza giunzioni e rilievi, presenza di superfici lisce e assenza di parti ruvide	1
9	QUALITA' COMPONENTI ACCESSORIE	1	9.a	Qualità e funzionalità di impiego ottimale delle componenti accessorie.	1
10	SCHEDE TECNICHE	1	10.a	Completezza e chiarezza delle schede tecniche dei prodotti presentate a corredo dell'offerta	1
TOTALE		11			

GRUPPO 3 – COMPLEMENTI DI ARREDO E ACCESSORI: cod. 9.56; 13.29; 14.30; 15.31; 16.32; 17.33; 18.35; 19.36; 20.37; 21.38; 22.39; 23.40; 48.76; 52.80; 54.82; 55.83; 56.84; 58.86; 62.90; 63.91; 70.98; 75.11; 76.12; 79.1; 80.2; 81.3; 82.4; 83.5; 84.6 del computo metrico.

	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX
11	ASPETTI FUNZIONALI, COSTRUTTIVI ED ESTICI	7	11.a	Adeguatezza caratteristiche costruttive e strutturali, compresa ferramenta quali: cerniere, serratura e sistema gestione chiusure, alle esigenze della Stazione Appaltante come da documenti di gara (spessore, solidità struttura, morfologia adeguata, etc nonché numero cerniere/serrature proposte per ciascuna arredo, caratteristiche di costruzione, possibilità di regolazione, apertura, portata, resistenza all'usura rispetto alle caratteristiche minime, etc)	3
			11.b	Adeguatezza degli articoli a soddisfare le esigenze degli operatori dei servizi nello svolgimento delle attività quotidiane in termini di utilizzo ergonomico (maneggevolezza, praticità d'uso)	1
			11.c	Adeguatezza degli articoli a soddisfare le esigenze degli utenti dei servizi nello svolgimento delle attività quotidiane in termini di utilizzo ergonomico e di rendimento possibile dell'attività lavorativa (maneggevolezza, praticità d'uso)	1
			11.d	Modularità e flessibilità del sistema di assemblaggio degli elementi, possibilità di personalizzazioni per ciascun ambiente della struttura, completezza gamma dei colori nonché flessibilità di combinazione degli stessi per gli arredi da proporre alla S.A.	2
12	IMPATTO AMBIENTALE	1	12.a	Capacità di conseguire il contenimento dell'impatto ambientale nel rispetto dei criteri ambientali minimi	1
13	SICUREZZA	1	13.a	Adeguatezza dei prodotti offerti alle norme di sicurezza avuto riguardo alla presenza di parti realizzate senza giunzioni e rilievi, presenza di superfici lisce e assenza di parti ruvide	1
14	QUALITA' COMPONENTI ACCESSORIE	1	14.a	Qualità e funzionalità di impiego ottimale delle componenti accessorie.	1
15	SCHEDE TECNICHE	1	15.a	Completezza e chiarezza delle schede tecniche dei prodotti presentate a corredo dell'offerta	1
TOTALE		11			

GRUPPO 4 – ELETTRODOMESTICI E ATTREZZATURE: cod. 3.3; 4.4; 5.5; 39.67; 41.69; 43.71; 60.88; 68.96; 72.120 del computo metrico

	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX
--	------------------------	-----------	--	----------------------------	-----------

16	ASPETTI FUNZIONALI, COSTRUTTIVI ED ESTICI	6	16.a	Adeguatezza caratteristiche costruttive e strutturali, compresa ferramenta quali: cerniere, serratura e sistema gestione chiusure, alle esigenze della Stazione Appaltante come da documenti di gara (spessore, solidità struttura, morfologia adeguata, etc nonché numero cerniere/serrature proposte per ciascuna arredo, caratteristiche di costruzione, possibilità di regolazione, apertura, portata, resistenza all'usura rispetto alle caratteristiche minime, etc)	3
			16.b	Adeguatezza degli articoli a soddisfare le esigenze degli operatori dei servizi nello svolgimento delle attività quotidiane in termini di utilizzo ergonomico (maneggevolezza, praticità d'uso)	1
			16.c	Adeguatezza degli articoli a soddisfare le esigenze degli utenti dei servizi nello svolgimento delle attività quotidiane in termini di utilizzo ergonomico e di rendimento possibile dell'attività lavorativa (maneggevolezza, praticità d'uso)	1
			16.d	Modularità e flessibilità del sistema di assemblaggio degli elementi e possibilità di personalizzazioni per ciascun ambiente della struttura	1
17	SICUREZZA	1	17.a	Adeguatezza dei prodotti offerti alle norme di sicurezza avuto riguardo alla presenza di parti realizzate senza giunzioni e rilievi, presenza di superfici lisce e assenza di parti ruvide	1
18	PULIZIA E DISINFEZIONE	2	18.a	Adeguatezza delle caratteristiche degli articoli di facilitare in termini di tempo e modalità di esecuzione le operazioni di pulizia e di disinfezione	1
			18.b	Adeguatezza dei materiali costituenti gli articoli alla pulizia e disinfezione con i comuni disinfettanti	1
19	QUALITA' COMPONENTI ACCESSORIE	1	19.a	Qualità e funzionalità di impiego ottimale delle componenti accessorie.	1
20	SCHEDE TECNICHE	1	20.a	Completezza e chiarezza delle schede tecniche dei prodotti presentate a corredo dell'offerta	1
TOTALE		11			

GRUPPO 5 – ARREDO SANITARIO: cod. 49.77; 50.78; 53.81; 57.85; 59.87; 60.88; 74.10; 77.13; 78.15 del computo metrico.					
	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX
21	ASPETTI FUNZIONALI, COSTRUTTIVI ED ESTICI	11	21.a	Adeguatezza caratteristiche costruttive e strutturali, compresa ferramenta quali: cerniere, serratura e sistema gestione chiusure, alle esigenze della Stazione Appaltante come da documenti di gara (spessore, solidità struttura, morfologia adeguata, etc nonché numero cerniere/serrature proposte per ciascuna arredo, caratteristiche di costruzione, possibilità di regolazione, apertura, portata, resistenza all'usura rispetto alle caratteristiche minime, etc)	6
			21.b	Adeguatezza degli articoli a soddisfare le esigenze degli operatori dei servizi nello svolgimento delle attività quotidiane in termini di utilizzo ergonomico (maneggevolezza, praticità d'uso)	1

			21.c	Adeguatezza degli articoli a soddisfare le esigenze degli utenti dei servizi nello svolgimento delle attività quotidiane in termini di utilizzo ergonomico e di rendimento possibile dell'attività lavorativa (maneggevolezza, praticità d'uso)	1
			21.d	Modularità e flessibilità del sistema di assemblaggio degli elementi, possibilità di personalizzazioni per ciascun ambiente della struttura, completezza gamma dei colori nonché flessibilità di combinazione degli stessi per gli arredi da proporre alla S.A.	1
			21.e	Adeguatezza caratteristiche tecniche e prestazionali del sistema di movimentazione per gli arredi sanitari in cui è previsto tale sistema	2
22	IMPATTO AMBIENTALE	1	22.4	Capacità di conseguire il contenimento dell'impatto ambientale nel rispetto dei criteri ambientali minimi	1
23	SICUREZZA	1	23.a	Adeguatezza dei prodotti offerti alle norme di sicurezza avuto riguardo alla presenza di parti realizzate senza giunzioni e rilievi, presenza di superfici lisce e assenza di parti ruvide	1
24	PULIZIA E DISINFEZIONE	2	24.a	Adeguatezza delle caratteristiche degli articoli di facilitare in termini di tempo e modalità di esecuzione le operazioni di pulizia e di disinfezione	1
			24.b	Adeguatezza dei materiali costituenti gli articoli alla pulizia e disinfezione con i comuni disinfettanti	1
25	QUALITA' COMPONENTI ACCESSORIE	1	25.a	Qualità e funzionalità di impiego ottimale delle componenti accessorie.	1
26	SCHEDE TECNICHE	1	26.a	Completezza e chiarezza delle schede tecniche dei prodotti presentate a corredo dell'offerta	1
TOTALE		17			

GRUPPO 6 – CUCINA in comune Tav.02 codice 11PP: cod. 24.41 del computo metrico.					
	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX
27	ASPETTI FUNZIONALI, COSTRUTTIVI ED ESTICI	8	27.a	Adeguatezza caratteristiche costruttive e strutturali, compresa ferramenta quali: cerniere, serratura e sistema gestione chiusure, alle esigenze della Stazione Appaltante come da documenti di gara (spessore, solidità struttura, morfologia adeguata, etc nonché numero cerniere/serrature proposte per ciascuna arredo, caratteristiche di costruzione, possibilità di regolazione, apertura, portata, resistenza all'usura rispetto alle caratteristiche minime, etc)	5
			27.b	Adeguatezza degli articoli a soddisfare le esigenze degli operatori dei servizi nello svolgimento delle attività quotidiane in termini di utilizzo ergonomico (maneggevolezza, praticità d'uso)	1
			27.c	Adeguatezza degli articoli a soddisfare le esigenze degli utenti dei servizi nello svolgimento delle attività quotidiane in termini di utilizzo ergonomico e di rendimento possibile dell'attività lavorativa (maneggevolezza, praticità d'uso)	1
			27.d	Modularità e flessibilità del sistema di assemblaggio degli elementi, possibilità di personalizzazioni per ciascun ambiente della struttura, completezza gamma dei colori nonché	1

				flessibilità di combinazione degli stessi per gli arredi da proporre alla S.A.	
28	IMPATTO AMBIENTALE	1	28.a	Capacità di conseguire il contenimento dell'impatto ambientale nel rispetto dei criteri ambientali minimi	1
29	SICUREZZA	1	29.a	Adeguatezza dei prodotti offerti alle norme di sicurezza avuto riguardo alla presenza di parti realizzate senza giunzioni e rilievi, presenza di superfici lisce e assenza di parti ruvide	1
30	PULIZIA E DISINFEZIONE	2	30.a	Adeguatezza delle caratteristiche degli articoli di facilitare in termini di tempo e modalità di esecuzione le operazioni di pulizia e di disinfezione	1
			30.b	Adeguatezza dei materiali costituenti gli articoli alla pulizia e disinfezione con i comuni disinfettanti	1
31	QUALITA' COMPONENTI ACCESSORIE	1	31.a	Qualità e funzionalità di impiego ottimale delle componenti accessorie.	1
32	SCHEDE TECNICHE	1	32.a	Completezza e chiarezza delle schede tecniche dei prodotti presentate a corredo dell'offerta	1
TOTALE		14			

ASSISTENZA, GARANZIE E TEMPI DI ESECUZIONE					
	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX
33	PIANO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE POST VENDITA	2	33.a	modalità di gestione dell'assistenza e della manutenzione post vendita quali caratteristiche del centro di assistenza, elementi della garanzia full risk per il periodo considerato, tempi necessario per l'intervento e il ripristino	2
34	MESSA A DISPOSIZIONE DEI PEZZI DI RICAMBIO OLTRE AL MINIMO (DI SETTE ANNI) RICHIESTO	1	34.a	Periodo espresso in anni disponibilità pezzi di ricambio oltre il minimo	1
35	ESTENSIONE DELLA GARANZIA	2	35.a	estensione offerta del periodo di garanzia rispetto ai termini minimi di norma.	2
36	RIDUZIONE DEI TEMPI DI ESECUZIONE	5	36.a	Riduzione tempistica esecuzione lavoro	5
TOTALE		10			

Totale OFFERTA TECNICA	85
-------------------------------	-----------

12.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Tutti i coefficienti sono attribuiti in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice ad eccezione dei coefficienti relativi ai sub **criteri di valutazione quantitativi** 34.a – 35.a – 36.a che sono attribuiti mediante applicazione della seguente formula matematica.

$$C_i = \sqrt{Ra/Rmax}$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo;

R_a = offerta del concorrente *i*-esimo;

R_{max} = offerta più conveniente.

Per l'attribuzione dei coefficienti discrezionali la Commissione procederà sulla base della seguente scala di valutazione:

Eccellente	1
Ottima	0,9
Più che buona	0,8
Buona	0,7
Più che discreta	0,6
Discreta	0,5
Più che sufficiente	0,4
Sufficiente	0,3
Insufficiente	0,2
Gravemente insufficiente	0,1
elemento non trattato	0,0

La Commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.

12.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la formula con interpolazione lineare:

$$C_i = R_a/R_{max}$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

R_a = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente i-esimo;

R_{max} = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.

12.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo-compensatore di cui alle linee Guida dell'ANAC n. 2/2016, par. VI, n.1.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente i;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;

.....

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;

P_a = peso criterio di valutazione a;

P_b = peso criterio di valutazione b;

.....

P_n = peso criterio di valutazione n.

Tutti i risultati, sia per il calcolo del coefficiente che per il calcolo del punteggio, saranno arrotondati alla terza cifra decimale. Eventuali arrotondamenti del terzo decimale dovranno essere di tipo matematico: se il quarto decimale è inferiore a 5 (cinque) si arrotonda per difetto, se invece è uguale o superiore a 5 (cinque) si arrotonda per eccesso.

Si informa che, ove la Commissione dovesse riscontrare all'interno dell'offerta elementi di incongruenza con la documentazione presentata o di non rispondenza alle norme così come espressamente richiesto dal presente Disciplinare e dichiarato dal concorrente, tali mancanze e/o carenze non daranno luogo né a richieste di chiarimento e/o implementazione degli atti prodotti, né all'esclusione del concorrente, ma solamente alla penalizzazione della valutazione, rimanendo l'obbligo per lo stesso, nel caso risultasse aggiudicatario, dell'attuazione di quanto previsto dal progetto esecutivo.

La gara sarà aggiudicata al concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio totale più alto.

Nel caso di più offerte che riportino un punteggio complessivo uguale, l'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio in relazione all'offerta tecnica.

Al permanere della parità, si procederà all'individuazione dell'aggiudicatario mediante sorteggio pubblico.

ART.13 - EFFETTI DELL'AGGIUDICAZIONE

L'Amministrazione aggiudica all'operatore economico che ha presentato l'offerta migliore.

L'affidamento è condizionato, previa verifica dei requisiti di partecipazione sull'aggiudicatario ai sensi dell'art. 85 co. 5 del Codice, all'inesistenza a carico dell'Impresa aggiudicataria delle cause di divieto a concludere contratti previste dalle normative vigenti.

La stipulazione del contratto, qualora previsto dal D.Lgs. 159/2011, è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia fermo restando quanto disposto dall'art.88 del medesimo decreto legislativo.

Il contratto d'appalto non conterrà la clausola compromissoria di cui al co. 2 dell'art. 209 del Codice.

L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, la Stazione appaltante ne chieda l'esecuzione anticipata, nei modi e nelle condizioni previste dal co. 8 dell'art. 32 del Codice.

Tutte le spese contrattuali - bolli, imposta di registro - sono a carico esclusivo dell'Aggiudicatario, senza diritto di rivalsa ed ammontano a circa €. 150,00, salvo congruagli.

Qualora l'appalto venisse aggiudicato ad un raggruppamento, questo deve assumere la forma di raggruppamento temporaneo di operatori economici di cui agli articoli 46 e 48 del Codice, prima della stipula del contratto.

ART.14- STIPULA DEL CONTRATTO

Ad intervenuta adozione della determinazione di aggiudicazione, nel rispetto dei termini di legge, si procederà alla stipulazione del contratto nelle forme e nei termini di cui all'art. 32 del Codice.

L'Aggiudicatario è tenuto a produrre entro e non oltre 10 giorni dalla richiesta della Stazione appaltante i seguenti documenti:

- **garanzia definitiva** nella misura e nei modi previsti, ai sensi dell' art.103 del Codice, come precisato dal Capitolato Speciale d'Appalto;
- **polizza** di cui all'art. 103 co. 7 del Codice e all'art. 6.4 del Capitolato Speciale d'Appalto, nella forma "Contractors All Risks" (CAR) per un massimale non inferiore all'importo del contratto per i danni da esecuzione pari a € 2.000.0000,00 (eurodue milioni/00) e pari a € 500.000,00 (eurocinquecentomila/00) per responsabilità civile verso terzi;
- **comunicazione del domicilio eletto** come previsto all'art.2.6 del Capitolato Speciale d'Appalto.
- **comunicazione del conto corrente dedicato**, ai sensi dell'art. 3, co. 7 della L. 136/2010;
- i nominativi, i dati anagrafici e di residenza dei seguenti soggetti: il rappresentante della Società nella condotta dei lavori, responsabile tra l'altro della sottoscrizione degli atti tecnico- contabili successivi al contratto, al quale sarà conferita apposita procura; il Direttore Tecnico di cantiere; il Responsabile della sicurezza dell'aggiudicatario;
- **il Piano Operativo di Sicurezza (POS)**;
- la dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate a INPS, INAIL e Casse edili quando dovuto e una dichiarazione relativa al contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti.

Nell'ipotesi di mancata presentazione della documentazione richiesta ai fini del contratto nonché nell'ipotesi in cui dalle verifiche effettuate il soggetto aggiudicatario non risulti in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla presente gara, si procederà alla decadenza dell'aggiudicazione che fino a tale momento deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa.

Nel caso in cui l'Impresa non stipuli e/o non versi le spese inerenti al contratto nel termine fissato, decade automaticamente dall'aggiudicazione e il rapporto obbligatorio verrà scisso con comunicazione scritta della Stazione appaltante, che le porrà a carico le eventuali ulteriori spese che dovesse affrontare per la stipulazione con altro contraente.

Si avvisa, altresì, che il venir meno dei requisiti di partecipazione dopo la stipula del contratto costituisce ipotesi di risoluzione dello stesso. Ulteriori ipotesi di risoluzione o recesso dal contratto sono disciplinate dagli artt. 108 e 109 del Codice.

ART.15 - PRESCRIZIONI GENERALI

La Stazione appaltante esclude un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trovi, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui all'art. 80 commi 1,2,4 e 5 del Codice fatto salvo quanto disposto dai successivi commi.

Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte (art. 95 co. 15 del Codice).

Si precisa che, ai sensi dell'art. 83 co. 9 del Codice, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del Codice, la Stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Qualora, anche a seguito di osservazioni presentate da concorrenti, emergano irregolarità, la Stazione appaltante, in via di autotutela, si riserva di correggere e/o integrare il presente disciplinare e altri elaborati e documenti in caso di errori o di contrasti e/o carenze rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente in tema di appalti pubblici. Le correzioni e/o integrazioni vengono rese note a tutti i concorrenti.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà, mediante adeguata motivazione, di annullare e/o revocare il presente disciplinare di gara, modificare o rinviare i termini, non aggiudicare nel caso in cui nessuna delle offerte presentate sia ritenuta conveniente o idonea e/o non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del Codice Civile.

L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta conveniente e congrua da parte dell'Amministrazione.

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Udine, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Contro il presente disciplinare di gara ed i documenti ad essi allegati è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, P.zza Unità d'Italia 7, 34121 Trieste, Tel. 040/6724711 - Fax 040/6724720, entro i termini indicati dal d.lgs. n. 104/2010 e ss.mm.ii.

L'Amministrazione si riserva sin d'ora la facoltà ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 di effettuare eventuali controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti al fine della relativa ammissione, fermo restando che detti controlli verranno comunque effettuati sull'Aggiudicatario.

In caso di fallimento dell'Appaltatore o di risoluzione del contratto od in presenza delle altre situazioni di cui all'art. 110 del Codice l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla presente procedura di gara risultante dalla relativa graduatoria al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori ai sensi dell'art. 110, co. 2 del Codice.

Al presente appalto si applicano le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13.08.2010 n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, nei confronti dell'appaltatore e dei subappaltatori e/o subfornitori.

L'Appaltatore è tenuto agli obblighi di cui all'art. 32, co. 1, L.R. 14/2002 (clausole sociali).

Al presente appalto si applicano le disposizioni contenute nel Codice (D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.); qualunque riferimento contenuto in atti, anche progettuali, a norme regionali (L.R. 14/2002 e relativi regolamenti attuativi) deve essere inteso come riferito ad analoghe norme contenute nelle disposizioni statali appena citate.

Al presente appalto si applicano altresì le disposizioni contenute dall'art. 10 bis della L.R. 14/2002 in materia di tutela dei lavoratori e sulla sicurezza del lavoro.

La Stazione appaltante, al ricorrere delle condizioni di legge, si riserva la possibilità di ricorrere alla procedura di cui all'art. 63 co. 2 lettera a) del Codice.

Si ricorda che ad ultimazione lavori l'appaltatore dovrà presentare tutti gli attestati e certificazioni, come da Capitolato Speciale d'Appalto, nonché la certificazione classe antincendio per gli arredi per la quale è prevista.

ART.16 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa sul trattamento dei dati personali - ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679/UE, degli articoli 9 e 10 del decreto legislativo 18 maggio 2018 n. 51 e dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196.

I dati personali forniti dall'interessato con la presente domanda e nel corso del procedimento di gara per l'affidamento dell'appalto saranno trattati, su supporti cartacei e informatici, dal Comune di Tavagnacco e dagli Enti ed Operatori Economici che svolgono servizi ausiliari per funzionamento degli stessi, esclusivamente per svolgere le finalità istituzionali in materia, nei limiti stabiliti dalla normativa comunitaria e statale e nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza del cittadino e i suoi diritti.

Essi potranno venire comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e verranno diffusi nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni normative. Dopo adozione della proposta progettuale tutti i documenti cartacei verranno trasferiti alla Stazione appaltante.

All'interessato spettano i diritti di cui agli articoli da 15 a 21 del Regolamento 2016/679/UE, di cui agli articoli da 11 a 13 del d.lgs 51/2018 e di cui all'articolo 7 del d.lgs. 196/2003 e conseguentemente egli potrà chiedere al titolare del trattamento l'accesso, la rettifica e, ove ricorrano gli estremi, la cancellazione dei propri dati, la limitazione del trattamento o l'opposizione allo stesso. Inoltre l'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Il trattamento dei dati ha come finalità l'affidamento dell'appalto e successiva esecuzione dell'appalto stesso ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e il loro conferimento è obbligatorio ai fini dell'ammissione alla gara e alla successiva gestione del contratto.

Il loro eventuale mancato conferimento costituisce per il Comune di Tavagnacco/Stazione appaltante causa impeditiva all'ammissione alla gara.

I dati raccolti potranno essere trattati anche ai fini dell'aggiudicazione delle altre gare promosse dal Comune di Tavagnacco e per la gestione successiva dei relativi contratti oltre che per finalità statistiche.

I dati personali verranno conservati per un periodo di tempo adeguato a evidenziare e tracciare l'avvenuto affidamento dell'appalto e la successiva gestione del contratto, e a consentire i controlli e le verifiche previsti dalla normativa in materia di appalti pubblici.

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è il Comune di Tavagnacco, rappresentato dal Sindaco pro - tempore: arch. Gianluca Maiarelli:

Piazza Indipendenza 1, 33010 Feletto Umberto (UD)

Tel.: +39 0432 577111

e-mail: sindaco@comune.tavagnacco.ud.it

PEC: tavagnacco@postemailcertificata.it

Responsabile della protezione dei dati (RPD) è

- a) per il Comune di Tavagnacco è lo Studio Legale Avv. Paolo Vicenzotto, Corso Vittorio Emanuele II, 54 - 33170 Pordenone (PN);
- b) per gli Enti ed Operatori Economici che svolgono servizi ausiliari per funzionamento del Comune di Tavagnacco, il soggetto specificatamente individuato dagli stessi.

Responsabile del trattamento dei dati è:

- c) per il Comune di Tavagnacco il Responsabile dell'Area Tecnica Lavori Pubblici e Patrimonio dott. arch. Francesco Marciano Piazza Indipendenza 1, 33010 Feletto Umberto (UD)
Tel.: +39 0432 577364
e-mail: lpp@comune.tavagnacco.ud.it
PEC: tavagnacco@postemailcertificata.it
- d) per gli Enti ed Operatori Economici che svolgono servizi ausiliari per il funzionamento del Comune di Tavagnacco, il soggetto specificatamente individuato dagli Enti ed Operatori Economici stessi.

ALLEGATI AL DISCIPLINARE DI GARA

Sono parte integrante del presente disciplinare di gara i seguenti allegati:

- Allegato 1) Modello – Istanza di partecipazione;
- Allegato 2) Modello – Dichiarazione accettazione condizioni generali di partecipazione;
- Allegato 3) Modello – Formulario DGUE in formato xml
- Allegato 3-bis) Modello – Dichiarazione complementare al DGUE;
- Allegato 4) Modello – Dichiarazioni per avalimento;
- Allegato 5) Modello – Dichiarazione di avvenuto sopralluogo;
- Allegato 6) Modello – Dichiarazioni per offerta economica;
- Allegato 7) Modello – Dichiarazioni conformità al progetto.
- Allegato 8) Modello – Dichiarazione periodo di disponibilità pezzi di ricambio
- Allegato 9) Modello – Dichiarazione periodo estensione garanzia
- Allegato 10) Modello – Riduzione dei tempi di lavorazione
- Allegato 11) Modello – Dichiarazione segreti tecnico commerciali